Digitized by the Library and Information Centre of the Hungarian Academy of Sciences



M. T. AKADÉMIA KÖNYVTÁRA

BIBLIOTECA
NAZIONALE
CENTRALE
FIRENZE

E' grande La morale che apprend.mo dal mio
מאמר; . Non presumero gia mai di
Supplire a' miei doueri uerso il Fattore di ogni
bene; e fatto che abb.mo di qto farevi puo'
ancora non dobb.mo dirci contenti desiderar
douendo potere di piu' fare di piu

Qto modo di pensare c'inspi=
rara' uerso: qto moderaz.ne di animo, che si
conviene alla mia Umanita', e non ci fara'
dimenticare noi med.mi chi Siamo, e che
Siamo, Siamo Creature del Supp.mo Serv.
facitore di tutto, ed ab.mo qta esistenza con=
tribuire alla Sua magg.a Gloria come lo a'
tutto il creato

Qta umilta' di pensieri grande
prerogativa non deve farci insuperbire poiche
in qta parte and.mo del pari con ciascheduna altra
delle Creature esse

Entriamo in noi med.mi, Consideria=
moci imperfez.ne; Solleviamoci a' guardo

il Cielo se vogliamo che Dio si abbassi a' guardo
noi, e teniamoci bene a cuore
che in qta situaz.ne Dio ci promette la salute
כאשר
il Salmista rivolto al Dio d'Israele

בנימין

Ah mio Dio veduto da voi qual sia il merito di chi è avido di servire nel miglior modo il suo Signore di tutto, e prestar ch'egli efetto e compiu= to servigio. non è contento, fin che altro consacrato alla fabrica dell'altare tutto il Servente di sue fortune. Ed lo stesso altare si contenta di tanto fuoco che impone nella sua semplicissima materia ignobile rispetto di ogni mas si oserui di grande che potrebbe dire

Deh' qual voce Maestra d'ogni cuore chesono Dio, chesono Prono del tutto me che niente puo esservi di più sublime, un altare di semplice terra che niente è più inferiore

imparato

Beniamin tagravesi di non potutto ser. compiute aver
Ah mio Dio come avrebbe voluto
fogne non avere lodato come avrebbe potuto

כבשנה

כיון שראה מה עלו לרגיו עוד עיקר קרבנו שעדיין

על מקדש ומזבח כי עיקר קרבנו

e ciò gli sente Dio che dice non aspetto
ad invitato ma da suo motto si esibisce di predi=
care la parola di Dio / contropone alle virtù
tacere gli doveva parlare e fare ecco agli angeli

Mor. Desiderò puoco, e che niente più desider-
ava aggiung: allo prop: giunsi dire che pue-
che D: di Terreno e continouare il Gradino
no: anco in q.to sito dove manco, e desidera
va puoco, e desiderava puoco, ma con og-
etto di compiutam.te Ser: D: ottene motto, e
così Motto che niente di più potesse ottenere, e che
ottene che venisse errotto il Sig.re nella sua
giunsi dire che [illegible] desideri che hanno
Così adempia D: quei desideri che hanno
oggetto; così a este che [illegible] non dimanda richezze,
non Gloria, non lungarde, ma solo Sapienza
sofficiente à giudicare à Sudditi Liberi, e si si-
cede evita, e Gloria perichezza e Sapienza
uniule, e più che umana [illegible]:

[illegible] il di lui Sig.re
[illegible] gionto [illegible] D: della Na-
[illegible] dalla
[illegible] re impetrar
[illegible] D: [illegible]

Chi è inteso dei [illegible] della [illegible] che cade
qual che ombra sop: q.ta voce [illegible] che
poteva dire [illegible] che intendevasi bene
D: il motivo e cui ebbe il [illegible]
[illegible]

Chi precisa con q.ta voce [illegible]
accertare q.ta ragg: ad escludere ogn'altra
qual'è dunq: q.to che vuole escludere
L'Autore di [illegible]? Quella che dicono di
sop: il testo [illegible]
[illegible] .ae mi o.q ei
[illegible] sen.q [illegible] te mi [illegible] te mi [illegible] te mi [illegible] del
[illegible] ei [illegible] ei [illegible] ei [illegible]

partecipasse ne pure in piccola parte

appunto

Gli sovvenne un certo rabbino, che cercando di

risponder che non era intervenuto nel barba-

ro delitto della vendita di Gios; ma di buona

è vero abbia nella sua parte il

vi era pure intervenuto [illegible]; e [illegible] ebbe sopra

il suo terreno gran parte del [illegible] Lasciamo

abbia attuale attuale ma non abbia parte nel

ed utile

Che

di parte alla questione che è fuori del nro

assunto [illegible] e basta che apprendiamo dal

[illegible] il modo di pensare nel caso nro, eriandio

vero sia bobbia che [illegible] non ebbe parte

nel corpo

D. Profferisce [illegible] a tutta gli altri

che non era intervenuto nella [illegible] gli altri

vendita crudele, hanno aggiunto il peccato

d'ingannare il Re, cavando un capretto, im-

brattare di quel sangue la Tonaca dell'Hebreo

[illegible], ah! il grande

[illegible] industria di D., non vuole

[illegible] nuocere

i santi sacrifizj, ottanto volte

vi abbia intervenuto alcuno di quei che [illegible]

nare il Re

Resti imperfetto l'attuale manchi

di nro. piuttosto che fatto sopra il [illegible]

alcuno di quei [illegible] Stupa gorisa che si nega a nro

la fabrica del [illegible]

Conclude finalm.te il Dott. che le [illegible] di

questo difetto, le merita che il [illegible] sopra

il suo fondo fabricato

Conclude

È necessario intendersi l'inquietud.e di cui parla il Profeta di questo cuore terreno; perche altrimenti datto che la voce ebrea predicatus inquietude la difficoltà che ne nasce è troppo grande e chiamato amico di Dio, si dice e si inquieta di che temerà di niente, altro, senon se di non aver meritato di prestare a Dio il servitio nel modo più perfetto.

Ma Dio Giusto alla fin fine era egli una emulazione (un desiderio di godere ciò che non era suo) non importa basta non emulare il male. Ogni emulazione procede da un santo

Gran morale religiosa apprendiamo veneratissimi padri. Se è strano il voglio tutti desiderare fare opere di pietà meritare bisogna operare, altrimenti è un desiderio mortifero dice il Savio che importa che egli desideri, e desideri imitare il nro Dio a cui assai bene si addatta il titolo di che così termina il testo consacra gli altari di Dio il suo servente, mancherà di desiderare anco gli altri, e porterà che andrà a contaminare altri, e causerà che non sarà fatto il

Ma, supplico in grazia di attendere: che aveva gran parte d'interesse nel mare egual motivo non poteva avere il interesse di un palmo di terra nel distino tanto mare

Non contenta di ciò, ne adduce una altra, di
che ibi occupava una B: nella giurisdizione
di . La 2da dice cioè che un pezzo di terreno di raggi metteva capo
internandosi nel confine di

Io mi trovo, nel precisi dovere trattandosi di un libro, di ricercare cosa insegnino, oltre di che, la prima sembra che
rovesci la proposizione che dice la proposizione

Erano dunque due interessati nella Storia di avere il
Sarravano nelle loro giurisdizioni ed erano le dette
Tribù in specie che ebbe il primo Re Saul,
che ebbe tutte gli altri; —

Acciò forse si possa addattare il testo
Ma veneratissimi miei,
Mi comparisce pure opportuno il fine di ciò
testo, Sarebbe forse inteleggibile
credo che, poiche ibi
è precisamente così caratterizzato
Ogn'uno sà che sotto ibi, v'erano i
cioè quai canali così profondi che andavano
al centro
Canta sì tanto molto bene, la Cetera di
ibi chiamata , o fabricata
Il Mondo con una prodigiosa profondità
come è ciò del Mondo —
seguitiamo il suo, dicevi che inquietavasi di
continuo i posti delle piccole porzioni di , che
impedivano la perfezione del gradino chiamato

Se

Esposto tutto ciò l'Illustriss.mo del suo Letterale Dr
mi si permetta addesso riflettere tutto ciò che
credo riflessibile circa il modo con cui si viene reggendo
lo stato

Ricerca la Legge quel raggionamento mancava quell'parte
di Gradino chiamato בית המדרש, e risponde
che non sarebbe stato sopra il fondamento
Oh!
Due cose dimando!, una prima dico, e che non lo si
sappia qual male sarebbe stato se fosse stato
questo! Questo dimando in merito alla risposta
Dimando per secondo qual motivo
venne in mente al Senatore di appellare
con questo nome addiettivo di qualità anzi piuttosto
che col suo nome proprio più che diversamente
Finalmente ricerca la riflessione che riguarda
l'ultima, e resta a rivolta anco la
in merito, e resta

È assai avveduto il Senatore nel denominare in
questo luogo בית, non col suo nome proprio; ma col
titolo che questo titolo di בית riferendosi al
Tempio che già comprendeva la raggione per cui douera essere
il Tempio tutto fabricato sopra il Monte Moria
Poiche Dio così si era compiacciuto rivelare
al Santo Patriarca בית, ciò dando le Benedizioni
ai Figli, le fece direttamente, con antiveduta
Profetica, quali parole
ci vengono trasmesse dall'autorità
rispettata del בית, vale
a dire nel suo Terreno sarà eretto Santuario
Se dunque la disposizione Divina douea essere
il בית nella parte di בית, bisognò che mancasse
necessariamente il luogo dove terminava il confine del בית
Ed ecco conclusivamente la risposta in merito ed
in merito

A chi apparteneva? apparteneva a Dio? [illegible] che
erano gli i due [illegible], d'quali nella divis.ne di H.
era loro toccata in sorte, la Santa Città di Dio?
Veniva dunq.e la parte di Dio conterminante appun=
to colle in quei due lati [illegible], che se fossero
stati continuati col gradino [illegible] sarebbe en=
trato [illegible] di un B.o nella quinsodecima
così nel [illegible] così da [illegible] la [illegible] di [illegible] e quivi diffusam.te

come sarà a vedersi in progresso:

q.to che segue [illegible] che il ripetere [illegible] una
ed altra col lungo [illegible] sarebbe [illegible] tedioso
non potendosi minutam.te espiare, senza la
mediocrità di un disegno, cosa incompatib.e col
Proposito

And.mo dunq.e alla conclusione di Dio
ritocare poi q.lle parti che sono predicabili e di
un [illegible] che più intendersi, e spiegarsi col pensiero
e colla lingua senza la necessità di aver penna un
modello, farsi capire

ritocare poi q.lle parti che sono predicabili e compatibili colle mie dottrine

Stante
la conclusione di Dio è q.sta cioè che
antiquando profetic.te [illegible] q.to difetto di q.lle porzioni
di giudizio che avrebbe avuto il [illegible] e che il sito non
[illegible] tenue l'animo di [illegible]

e q.ta inquietud.e, q.to desiderio il fece degno di essere
ospite della [illegible], essendo stato costituito il [illegible]
il Terreno di sua ragg.ne [illegible]

13

Per togliere ogni dubbio che potesse insorg.e nella
mente di chi sa, essere in questione se la Città di Dio
sia stata divisa, o non, come tutto il resto della [illegible]
trova nelle parole, che il [illegible] seguendo [illegible] quinione di
q.lli che sostengono, che anco la Città sia stata [illegible],
e la prova di ciò è troppo manifesta, e che il tutto
distingue nel stesso fondo del [illegible] distingue perciò
spettante a [illegible], e per [illegible] spettante, a q.lle
A q.to passo non devo defraud.e ciò che
nota il dotto.mo [illegible] sostenendo la medesima che anco
la città di Dio fu divisa, e toccò in retaggio a q.lli due
Tribù [illegible] che dentro l'una e l'altra città di [illegible] che
distinguono in [illegible] il fabricato sopra il Terreno di
[illegible] sul Terreno di [illegible]; Adduce due testi di
[illegible] che [illegible] duvea dire sono decisivi, il primo è
[illegible] ecco in [illegible] di [illegible]
ecco un altro testo nello stesso
[illegible] mette un [illegible]
q.to dunq.e dice che la città

un gradino che Tratta Altrove della costruz.ne di Tempj, e dice che essi
chiamavano circondario un solo dove vanno ad unirsi due lati cioè
venarno due lati del Tempio il lato della parte di mezzo. e gli altri due
parte di altri due il lato della parte di mezzo, e gli altri due
che hanno tre gli due mancavano di quel gradino che circondavo
tre gli due lati andavano ad gli altri due lati
unirsi mancava il chiarissimo al venerabile ma vedi il seguito
gradino

in ogni più che abbia in questa Santissima

Figuriamoci che abbia un sol gradino che lo circondi
diamo a questo gradino il nome di Tempio, questo circon
dava secondo il lato di mezzo del Tempio, e gli altri due lati
che dalla altra parte continuavano, il corso di un
braccio, quello della porta nel lato di mezzo, e quello del giudi
zio nel lato di ponente, ecco che mancava questo gradino
nelli angoli participanti di due lati

Ed ecco inteso

Ricerca la ragione di questo difetto, ed io rispon
do che quella porzione di terreno che resta
senza gradino, non apparteneva al
tutto

Certo che posta col patto in confronto la pienta
pena [illegible] abbia troppo
giusto motivo di deplorare le mie perdite,
e particolarm.te il uso de sacrificij tanto necessarij
per lo è ad ogni fabrica il fondam.to [illegible]
[illegible]. Infatti deploriamo con molto
ragg.ne il perdato sacro esercizio, de Sacerdoti,
[illegible], il Canto canoro de
Leviti Salmeggi tributando ad.e Jnni di Gloria
[illegible], che impedite astenerse alle sobl.ni
[illegible]. Ma tutto ciò l'effetto della Divina mise
cordia può restar supplito
Gran male la perd.a di tanto bene ma che resta in
qualche parte compensato. Così [illegible] non lo è della
manifesta [illegible] gloriosiss.ma [illegible] della D.
[illegible]. circostanze che conv
Sanctificaz.ne coll'Sacerd.

11

16
12

Sto terminato qsto qualunq: egli sia mio de
bolis.mo sfizio, so di auere troppo imperfettam.te
supplito al nuouo incarico, ma so che non hà
sperato diuersam.te Gtà cognizione
me'med.i potrà giouarmi a meg.o seruire in
pregresso qdo piacerà alla Diuina Clem.a
illuminare la mente, ed inuigorire il Corpo
è piaciuto alla Diuina Clemenza
impartirmi il atto onore di collocarme
in qsto sublime vffo. Due cose so penso
sarano state forse i motiui della promoz.ne
de due Lettori a qsta Sacra Cattedra, l'uno
essere restati privi, del più amiano Pastore, e
dottiss.mo soggetto, che decorasse
qsta Cattedra, l'altro dare maggior respiro
a soggetti che meritam.te la cojrono; al primo
non isperata che supplisca la mia imperfez.ne
piuttosto, il degno Personaggio che vi si mostre
rà il prodig.o più. Al secondo qto si, resta
prouedo della mia limitata abilitate, ogni qto
si ottenga da me che certam.te si ottiene, auro il
contento di auere in qualche modo seruito, ed esser

in qualche parte utile,
Sperarora che mi continuerà il suo compatim.to
giouerà a Seruij: più impegnarmi a non demeri=
tarlo; così piaccia a Dio non demeritare gradire
negl'imminenti giorni di חודש השבוע quegli atti
di contriz.ne e penitenza che molti tra noi vano
con lodevole zelo ad incontrare, cuerissi che
il Profetico detto חודש השבוע esij una
penitenza così efficace, onde merita lo sospi=
rata nra redenz.ne
חודש ובוא לבין הים ולשבי חברו בינים בחדשי
ויגיד לו כי כחל ושמח הוא

Sacrificol: coli facendo

14

Chi sa che gli nouizi che uengono dal puro fonte
di Dio non abbino maggiorm.te persuaso il celebre
di spiegare [illegible] dove non si vedono indivi-
duati, piu tosto che quel luogo in cui sono minuta-
m.te descritte
Con gta giustizia poss.no addatarsi
dei [illegible] ed a [illegible] mod.o il titolo di amico
[illegible] credo assai facile, e pronta la prova,
da un [illegible] commentato da [illegible]

Siami finalm.te lecito aggiongere [illegible] che gto
stesso [illegible] mettendo in confronto gli uni, e gli
altri, cioè [illegible] l'una parte; gli
altri il Sig.r dice prediletti, e preferiti egli, a
gli altri. Il [illegible] parla così [illegible]. Scorda-
mici d'un momento di ogni Glosa, chi è
che frequenta il [illegible] nuun'altro che [illegible]
[illegible]; Chi è che ribrede come
appelasi il Trib.le [illegible] il luogo de Trib.li
Nella gara di gte due cospicue figure, ecco chi
gode la predilez.ne [illegible] Israele a pre-
ferenza del Sig.r

l'inueterato uso di gli Sacerd.i, uuole che
qual che cosa dicasi della [illegible], ed [illegible], in
qual che modo coerente, all'argom.to d'[illegible]

Intorno il quale so che aurebbero potuto
auer luogo due altre Speculaz.ni [illegible], l'una cioè
Qual motivo [illegible] risolue il suo quesito
con un Leu [illegible] dell'altro, qio potreb-
auanzar la risoluz.ne: tenta proporsi un esempio

L'altra considerazione poi sarebbe, auere
il Sig.r che rouesciando l'ord.e dei [illegible] riflette prima
la specificaz.ne di [illegible] ommessa nel [illegible]
[illegible] e poi l'ommes.ne della voce [illegible], in tpo
che gta è la prima che compaisca secondo l'ordine
del [illegible]: Ma dico e lodico [illegible], conosco
le mie imperfez.ni, so che gta [illegible] che sia utile
la predica.ne conuienne non esser ingrato a chi
ascolta, non so [illegible] se il dilung.to in [illegible], mi
facesse errare piu tedioso. Pensai che mi vaglio
intanto gto [illegible] un saggio di mia persona, a me
med.o eservami di norma all'auenire, Ann.o
dung.e alla [illegible]

io
15

Fin qui e' Spieg.t il Rosm con "ro; dico con "ro,
& che altro rispetab.e Scrittore, cioè מבשרי,
rouesciò intieram.te il Idea; מבשרי Riconosce
l'amico nel suo, non nelle, e la circostanza
מעשה בדברים in tutto che nella discrizz.ne del di lui
carattere si dice di qui di ciò che si dice nel
libro di Giobbe, Spiega che l'autore qui giusto il
Spiega minutam.te le sue parti ed in qto genere
venne di fare minore la colpa
. Gta opinione trovò
un fautore non men rispetab.e; come la trovò anco
l'opinione di "ro. Gli è sostenuto dal "ro,
gllo da "ro. Io non ardisco ne
devo ardire di mettere a confronto gli gravissimi
Soggetti, e decid.e del loro sentim.to
come lascio di addurre le loro questioni,
& non abusare della ord.a tolleranza; Ho bensì
preferito di Spieg.e il Rosm con "ro per esser il
commentatore che si ha più a mano sopra la

Morale Spieg.e il Rosm vol.e ed i miei vedesi dunq.e risultare
qsta buona morale, che virtù non esagerare, e consig.e
piuttosto mitigare per meno caso che sia possibile
di un Scrista, di un amico; Si apprende
qsta Scuola da qui, che non individua nel qto
libro, il che non è di pochi qualsi
chiama
, e nelle Scuole anatomiche si Diaffragma,
ed i cui che sono li arnioni, e siano le reni.
Conviene avvertire che col
v' andava unito una qualche porzione della
Fegato. Quell'è l'off.o di qti membri interni;
l'uff.o delli, è noto a tutti, che qsto divide
tra i membri vitali, ed innaturale cuopre il
Petto ed il ventre inferiore l'uff.o delli è
, Adicono nel qto di , Il Fegato è
sede della collera . Li qti istrum.ti
del pensiero
La passione della collera offusca
il pensiero, e fa cad.e nell'errore che si confonde
il vitale del vero col falso delle passioni naturali
ch'in qti membri che furono istrum.ti
dell'errore si passino in silenzio nella
Cieco insegn.e le morali

Si muove una 2da questione tutta dell'indole della
prima, nelli stessi casi, di peccato commesso in errore dalli
in una cosa che prese per med:a, e di peccato commesso in

2da

errore dalla cosa errore preso dal peccato nel dare
Si parla della stessa, si rimarca
una differenza di uno dissenso di una data
voce che sta scritta nel libro, e non
si legge nella stessa; la voce è stata
Nel dire argomentato: Qui cambia
pensiero, non propone quel una ricetta di un
amico che l'esso [illegible]; che pure poteva
dirlo ma risponde tutt'altro

Ma prima di risolvere [illegible] credo avere
indispensabile intendere anco in [illegible] parte [illegible]
duplicata dimanda come umilm.te ho riflettuto
e debolm.te [illegible] nella prima

Vengo adesso alla mia riflessione circa al cambio
mio di Idea che "in risolvere il quesito della
differenza che si trova nel Sacro testo voce
mancante non è di alcuna parte del discorso come nel
primo caso ma è di un addietivo superfluo, e troppo
giusto che si da al peccato, ed appella
e nel caso debba si dire solamente
parla di meno

Cosa intendesi dal [illegible] il dire
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

17

Riconosciuta qsta egvaglianza del Sacrificio, in tutte
le sue parte, ed in tutte le sue circostanze, abben ragg.
il [illegible] si ricerca, ed ecco il mezzo: Ma ragg.
dice il [illegible] si ricerca la ragg.: d'che nel caso del
Sacrificio non s'individua nel
primo luogo,

replica

In 2do luogo poi ricerca d'qualmotivo nominando il
caso nel caso del Sacrificio dice vi si trova enominandolo nel
caso del Sacrificio ed [illegible] dice

Itermini usati nel quesito son qsti

Ouero che l'intenzione del quesito cercare la ragg.
delle differenze che si fa d'individuare due membri
interni del Sacrificio, qsto parla della, e non
distinguerli parim.: nel [illegible] ma nulla ostan
te si può dire che il quesito abbia due oggetti

Ouero con tutta aggiustatezza riflette il
[illegible] nel mezzo [illegible]

risponde a' semedo aducendo un esempio

Può tanto potrebbe intendersi qsto, che d'il
[illegible], qsto d'che è chiamato
quello d'che [illegible] nelgmo di
e che potria addattarsi alli [illegible], vediamo che qsto
interpetaz.ne ha tutta la relaz.ne a'cio che dice.

chi sarà d'uno qsto

Cello insegna il comun Maestro. 2o egli intende, che
sia il mezzo d'cio sop.to la particola
costante

Ma d'che tuono sei [illegible] d'uero una discuz.ne d'l peccato,
dirci che lo abbreuiare procedesse dall'amore
Ma qsta abbreuiatura si rimarca nel rimedio
onde sembra improp.to:

E'd'uero una cosa ben naturale
che quanto meno si parla della riconciliaz.ne d'un fatto
disgusto, si dà saggio di amore. Il [illegible] porta l'am
bizione d'l peccato, è vero; e quanto meno discorre di qsto
assolut.no, tanto si minora l'errore comesso

Finqui la prima parte d'[illegible]

Osserva che è il primo dei tre, ri seva nella prima parte una prima differenza che v'ha nella disposizione del sacrificio ordinato di qualche peccato in errore del sacerdote appelato in ebraico sotto il nome di ebraico comandato, nel caso che dalle ceremonie quelliero un erroneo giudizio non conformi il retto

La 2da parte rileva poi l'ommessione di un addiettivo cioè la parola ripo aggiunta al sostantivo che si dice nel caso primo, e nel 2do caso no

per cui viene più

Per necessaria istruzione della maggi-
parte trattandosi di un assunto che non abbiamo fra mano,
ed il carattere dell'uno, e dell'altro sacrificio, cioè di ciò del
, e di ciò dei
Ogn'uomo è suscettibile dell'errore. Può errare, il sacerdote
no errare li . Per ciò dell'uno vuole Dio che si offeri
sca un , era di ciò l'uno, e l'altro caso
Tutte le cerimonie erano in tutto simili, Il sito della
le cioè la aspersione; , cioè le parte dell'
animale che doveuano in cenere ciò il
e finalmente il corpo dell'animale colla sua pelle, ed intestini
reducevasi in ceneri, fuori dei tre nel luogo appelato

Tutto ciò, è raccolto dal e rilevato dal massimo
al capo e

4

20

Introduzione

Prima che istradarmi alla Spieg.ne del [illegible]
trovo conveniente rend.e ragg.ne della scelta
da me fatta dell'[illegible]
Considerai che li Meritiss.mi Soggt.i che decon-
no q.to Indyitto da Nobb.o q.to, l'uno verso
nel p.mo [illegible], l'altro nel 2.do l'altro nel
3.zo, Il veneratiss.mo n.ro [illegible] avesse fra-
mano il quarto [illegible]. Q.to avrei Io contin-
nuato come sempr.e mi piaquerà [illegible]

Il Soggt.o che onorara q.ta Cattedra
il prot.mo q.l desidero continuar egli la serie
dell'[illegible] dove lasciò con q.ta vita il prelod.
n.ro Precettore. Occupati così 4.to [illegible] trovai
vacuo il 5.to [illegible] e mi felicitai anco [illegible]
di tale incontro p.a [illegible] trattare la Materia de Sacrifici

21

Sta doppia cognizione del Santo cioè di me Med: ed il
mio dovere, dirò ingenuam.te spermi l'una
e l'altra prova, conosco la mia giusta sufficienza
e conosco altresì il debito di seguire qsto venerato.mo
la di cui autorità è raccolta ne meritissimi
Soggetti, in quella guisa che ci dice
il Santo Leggislatore
Guardo il comando, e guardo me Stesso, e nel
mezzo a qsti due punti di verità veggo che l'
uno mi cerca concentrato in me med:, l'altro
mi abbraccia sopra me stesso, e qsta forza che è magg.
mi porta in qsto Eccelso posto direi quasi come
da mano Angel

ca. Segue dunque qsta forza superiore che
qui mi ha collocato, ed implore, qsta
med: forza che facendo forza a se stessa
scordi se stesso, la sua autorità, il suo merito
e sopra la mia imperfezione anco in qsti nuovi
assunti da quali con Eccesso di benignità hanno
voluto decorarmi.
Sopra tutto poi, col cuore sulle labbra conoscendo
e lo dico [illegible] incapace di supplire
riempire il posto dell'esemplarissimo Soggetto
ed altri Soggetti che sono pedestalli alla
Gloria [illegible], non meno che di compa
rire in confronto di qsti che cingono con tanto
splendore qsta Cattedra oggi [illegible] e conoscen
do dico qsta mia incapacità, Supplico il
che illumini la mia mente, diriga i miei
pensieri, assista le debole mie forze, Egli che è
[illegible] e producendomi in faccia di un
Uditorio tanto rispettabile, decorato da tanti
da rispettabili Capi, e tutti tutte
posso dire col Salmista

a prima, e la più necessaria delle umane cognizz.ne è certam.te quella di conoscere se stesso, ossia di entrare nel disinganno, che è la qualità più desiderab.e dirriggersi, in ogni vita, e la più preservaz.ne del corpo, che dello Spirito.
Un'altra cognizz.ne deve considerarsi di pari necessità, ed è quella di dover conoscere ciascheduno il propr.o dovere, Tutti abbiamo relazione l'uno con l'altro, ma queste relazioni si distinguono i gradi, secondo le varie costituz.ne, e la varietà delle circostanze, per ogn'uno conosce esservi relaz.ne tra il Comandante, ed il comandato, ma questi si dice relaz.ne il comandare, quella l'ubbidire. Sarebbe troppo grave castigo alla società, se queste relaz.ni Sarebbero confondessero. Ciò è il castigo minacciato

Comincio ihvh di oggi co la fabrica del
meditata da lui con
Ier mina la mia co[illegible] col divino impiego di
rifabricar non solo il Tempio, ma le Citta' anco
ra ele Case rovinate, e desolate
Deh' sia vaticinio, si verifichi a' nri gni a' vista
delle genti, e vegga si cosi stabelito,
ed' intanto, che Hora provvide la stessa Misericor
dia, apronti i mezzi a' quello che ne hanno bisog
di rimettere le fabriche rovinate in questo
Onde vegga si manifestam: che e' l'effettuare
ta Intiera Nostra ristabelita in modo tale
quale il dice, Pianta immarcesc
bile - pianta magnifica Gloriosa
e cosi infalibilm: verra' a' sua
che promette di un d' onnipotente
cabile —

Avvi qsto meno la ragg: persuasa de' rabbini
tanto dobbm: essere solleciti a' prestarla, se
ogm: meritare qsto insegna la nra
nel dire

notarsi: miei che parlando di dice
di cambia dice, il cambiar verbo non e'
casuale, Di cambia si dice, e di
gli uni e gli altri dobbm: cherciare, ma
ottenuasi dopo vera, nei q. non occore fermar
ma proced: di piano continuo, senza cercar di
che si ha detto
la mia e qsta Cieco
qsta pronta ubbid: a' gerga di qsto promesso
Hor Maggie qsta la sua merita

Quel che è di questo precetto che si dice statuto è
è di tutta la divina legge, e però rileva ad
predi: scrive: dalle prime voci di questo
Infatti parlandosi qui di un
solo precetto della nostra dovrebbe dire
ma si dice
l'insieme che è di questo è di tutte le
altre
nella legge di D: basta che sia un precetto
qualunq: siasi emanato da D: g: che abbia a'
riscottere la nra ubb: ancorchè o non cognita
che sia humana ragg:
tutto,

antepposto, non saprebbe dire, obbed: il comando
questo insegna
le tavole vostre
che anco l'ord: è misterioso

דבר

Qual mistero nonsi asconde nella grande cere=
monia detta מצות precetto del
quale siamo tenuti in questo giorno farne rimembran=
za, che contiene in se stesso tanto circostanze
complicati, e particolari
e chi mai potrebbe alcuno accer=
tarne, se è vero come è detto: che
all'altissimo
quel cong: potrà
Io avere, che non degeneri in temerità
Meg: sia dunq: di mostrare qualche
il merito di non cercare di penetrare il mis=
tero, e che è debito di essere più sobrii
ad'ubbe i precetti de quali s'ignora la
ragne, più che in quelli che la cognizione di
devervi fare

14 25

niuno più aggittato di 7ir combattuto semp:
glo da Guerre interne, persecuz: ritalioni
assalto al di fuori da potenti nemici, Il
primo desuoi pensieri fu quello di edifi=
care un Tempio in onore di D. e
ed essendo stato questo med: pensiero, l'ultimo nel
fine desuoi giorni fu grande proua che mai lo
abbia abbandonato niuno regg: più felice
di lui, e le sue prime cure furono quelle di edifi=
care magnifico Tempio
due luminarii: esempi
in due gran Principi Pre e Fig: insegna il
primo auer sempre posto la gloria di D. nello stato
infelice, Il 2do insegna in mezzo alla
felicità

15

Tutte, intorno la costruz: del Tem, e delle sue suppe=
lettili versano le deve: oggi tutto, molti
de sacri Comentatori occupati si sono intorno
a simboli ombreggi: in quel santuario portatile,
che sembra dubbio alcuno, tutto è misterioso,
che tutto emanato da
di ogni membro al suo luogo si dice
il disegno

Aaronni, questo perpetua ripetiz: ne
c'insegna una grande circostanza necessaria
nell'ubbid: ai precetti di D., ed è che non basta
fare ciò che D. dice ma bisogna farlo nel modo
prova che si dice che D. dice, l'ass: è il mento, il modo di ope=
in fatto di carità rare è l'ord:, ed il mento dell'ass: a portarsi
se non si osservasse nel fare, il modo con cui
D. vuole che si faccia

Fecce tutto, fecero tutte le cose da D.
ord: ma le auevano proposto, cioche douea essere

Fugge la persecuz.ne dil mio. I che cosa vuole
dire che fugg.no i giudei, e lo certo non venire
e sicuro di giung.re al fine, ma prima che stabe=
lire la sua, volete stabelito almeno il luogo
della casa di D.o Il dirbe egli me.
come si udirà mei.

In fatti veniamo di uso nella mattina il
rimprouero che egli da, a quelli che ritornati
dal monte di Dio pensauano, tendeuano, a stabe=
lire uno del santuario di D.o le proseliti loro
abitazioni

dicevano essi

rispondeva il Profeta

con piacere

Morale

Grande la morale veneratiss.mi Padri miei, che risulta
dal mio testo; Ogni mio pensiero, le premure, e
cure, intorno a quelli deue occuparsi la mia
mente, il mio cuore, e here deuono quelli di pia
rare la magg.r sempre gloria di D.o, e da
que pensieri non siamo mai dispensati, ed in
mezzo alle tempeste pur troppo de lei giorni, che
aggitano il mio animo, conseruare deue la
sua calma, e meditare tutto ciò che riguarda
il diuino seruizio preferendo a qualunq altro
meditazione.

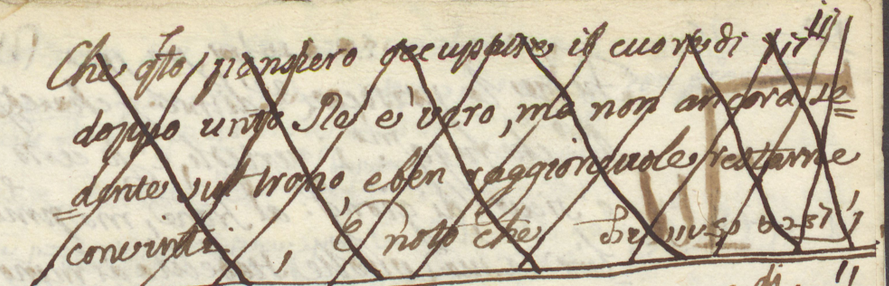
Le disgrazie non deuono farci dimettere da que pen
sieri, ne felicità farcelo dimenticare

Diacciamo solo il risultato della q.ne che
insegna come debba intendersi la sentenza

Non è, che nella Discriz.ne della Terra di [illegible] a differenza di tutti gli altri [illegible] costante la voce [illegible] mai si trovi [illegible] che è vero, e ciò che dice, cioè che [illegible] ora tiene troppo di [illegible] descrivendo la conterminaz.ne del confine di [illegible] con quello di [illegible] si dice sempre che ascendeva, [illegible] così che, andando da qualunque parte [illegible] del Confine di [illegible] alle Terre di [illegible] bisognava sempre ascendere ed ecco il [illegible] dove sembra si dicesse [illegible]

ed ecco la santa Città [illegible] nella quale eminentemente situata [illegible] va così [illegible] si descrive la relazione [illegible] cogli altri, [illegible] ma anco [illegible]
ciò poi si parla della relazione col confine di [illegible] leggesi [illegible]

Che ciò piangere precipitasse il cuore di [illegible] doppio unto Dio è vero, ma non ancora [illegible] dentro un troppo, ben maggiore [illegible] convinti, e noto che [illegible]



Hai [illegible] uenero come è ben dovere
ogni Storia di [illegible] altro non può non sembrarci
strano che [illegible] in quelle circostanze, stiggendo da luogo
in luogo, salvare la vita, pensasse a riconoscere, e
stabilire il luogo, dove eriger dovunque il [illegible].
Non fa passi senza temere la prossima
insidiosa di Saul; non si crede sicuro neppure
tra le braccia di Dio e cerca sulla S. carta doppia
graffica di [illegible] il sito più eminente di [illegible]
Amiro la costanza, la religione, la santità di
pensiero ma non mi sembra, che fosse quello il tipo
di darsi a quello Studio, dicono [illegible]
Mi sovviene ciò che [illegible] registra il medesimo
[illegible] nel suo viaggio [illegible] Ah che quello aggiunto era il vero tipo di consacrarsi
a quello pensiero. Sedeva [illegible] sul Trono di [illegible]
era stato debellato [illegible] il successore di Saul
era lo stesso già unto in Re: restava dunque
di dare adempimento alla 3.za precetto doppio di
ingresso in [illegible] ed ecco la città
da [illegible] descritta in [illegible] nel Collegio che

Non [illegible] v'erano allora le carte Geografiche di Tolomeo, ma v'era una carta Topografica più autentica, ed infallib.e Jche Sacra, emanata da Dio, e mand.a a posteri, mercè divin.a Quivi nella descriz.ne del partag.o d'Aser si descrivono i diversi confini di cadaun vers, ed a misura che si ascende, o discende per ineguaglianze del Terreno, che dove è piano, dove colline, o Monti. Si dice; si usano i respettivi termini ago ivi che predica discesa, ago ivi che denota ascesa: —

Osservarano gli Insigni uomini [illegible] dirò meditando il Sacro Libro che i confini [illegible] leggesi [illegible]

Sin qui niente si può imparare, e che trovavasi ben sì, che qualunq.e vetta poneva occhi in eminenza, ma [illegible] non dicede, qual fosse il più eminente, e questo era quello che cercavano.

Osservarano [illegible] che nel retago.o di [illegible] stava scritto [illegible] ecco il vers. non [illegible] Bellini ritrovato se il fatto corrisponde non: [illegible] non si trova bene.to ed ecco il p. nel capo [illegible] dice il vers. che [illegible]

Non [illegible] era possib.e che questo obbietto fuggisse all'occhio de' commentatori della Bibbia, e particolarm.e a [illegible] lunghiss.mo è il comento che egli fa, sapendo il [illegible] e che verrebbe applaudito da [illegible], e da tutti i [illegible]

Il ridirlo tutto, potrebbe riescire tedioso, il tacerlo, lascierebbe sospeso un obbietto di fatto: alla fine, poicchè non è certo vero, che nel [illegible] non si trovi, come udiste;

Cosa vog: dire questo Spiegati = Non
intendo bene il tuo

Sono il dire non sia il vero non stupisco perche
è scritto nel Vangelo tanto che abbi molti
luoghi in cui che questa voce precida il vero
Ma qui si tratta di cose che il contesto
lo dimostra è verissimo. Ma che il celebre
voglia dedurlo dalla parola di uno non lo
so ved:

In fatti vaniamo di ved: nella

Soggiunge il Sig: qual punto era che
fermato aveva la medita: di quei due Eroi
del Secolo — e dice ragionavano

Non è già che il Sig: voglia dire
che anco che il Testo
lo argomenti. Ma
che il celebre voglia dedurlo dalla parola di uno non lo
so ved:

Erano dunq: accertati che il fatto doveva esser
Ma non sapevano così accertarsi qual dovesse
essere il luogo

sembra a prima vista inutile il dire, ma non è
che troppo necessario

Vediamo addesso se colla risp:

ti sieno obbietti, anzi che si

Ma che mai si dice contro [illegible]

Sopra questa prima parte di questa risposta cade una necessaria riflessione

Chi è inteso dei principi della Logica che deve

aver sentito qual che difficoltà nel

ritrovare nel mio caso proposto un

argomento che serva a provare

[illegible]

Abbiamo dunque due argomenti indicati Islam: ed una

[illegible]

Onde che si è detto finora

Ma tutte qste ancor che sacentissime non non rendono Vn'Vomo Virtuoso, Ma qllo si che in mezzo alla piu' imaginate infortunij, sa conservare il suo cuore in una perfetta calma, e la sua mente Serena

Chi avrebbe mai creduto che dopo di aversi saputo meritare merce i trionfi riportati contro la Sig.ra di Polonia i suoi nemici deveniste qsto il suo magg.r nemico e costretto finalm.te andarvene ramingo e pur non ostante mal grado a tante pene sa mantenere il suo spirito vegeto, e la sua mente Serena e sempre raccolta nelle piu' profonde meditaz.ni come si racog.e dal Sig.re

Spieg.me in tanta Varietà che la religiosa morale che apprendaremo da qsto Eroe, sara molto interessante, e ben degna in qsta vita e ammirare

Fare la ventura

Rileva il N.ro Aut.re che allora qsto fu costretto fuggire dalla moglie, e dopo che lo fece dicendo dalla finestra se nandò da Sirie la qual cosa fu al soldo riferta

Rileva dunq.e che mai qsta citta a differenza di tante altre ebbe qsto nome la citta di Troia era denominata semplicem.te Troia come anco in contro

Si cerca dunq.e il motivo di qsta insolita denominaz.ne

E risponde cioè che erano Troia e che meritava no torno il fuoco dove dovevasi e dedicare il

Profetta

Finalmente l'Astronomo si fingerà essere un

Il Bottanico presume

Dimensione dell'Oceano alterata dal Cielo

Dove egli dirimpetto quell'Uomo che eziandio presume vantarsi di aver scorso molti volumi, ed esser così informato di molte scienze.

Crede il Geometrico essere accertato di tutte le longitudi: e latitudine delle più enorme distanze, non di sapere comensurare i pianeti

Il Bottanico presume

più che un Salomone

18
33

ma in mezzo a tante glorie una più mo
=ra: di Spirito ובשם הלב וכל ומנפ
=tara' uno ~~[illegible]~~ il Greno di cui sara' accom
gnato [illegible]

אכל

~~[illegible]~~

Cominciò il Ven.le col pensiero che si fece
in onore della Vergg.ne di erriggere il Sa
etermina colle gloriose imprese di.o.n. il
ristabelim.to dello stesso Santuario, doppo tante
profanaz.ni fattevi da tanti De suoi predeces=
sori.

Di VII sapiamo [illegible] che fosse di spirito
moderato que VIII=
e di 10.2.11. abb.mo saggi di pietà ed umiltà
la più edificante [illegible]
si certam.te è stata la virtù delle virtù che
presenti.e a qualunq.e scienza anco sacra, anzi
non è scienza la scienza se dalla virtù della
moderaz.ne non è accompagnata
Di XII che fu il morbo di cui fu il male figlio
ci alla tirannide dal XII che si dice
e di XIII che aspettiamo si tolga a questa
[illegible] promettono le sacre
Sere Dottate di tutte le virtù.

la qualità dell' offerta non era formento, nec[essa]
alcuna preciosa massolo di Orso, ela quantità
la miserab.e misura denominata שעורי, vale a
dire una X.ma parte di ס.ה che ritultarebbe
cinq.e ℔ c.a del nro peso

Può darsi più manifesto integr.o
m.to di moderaz.ne, gto è certam.te ciò che riluceva

Qual dominio avesse sopr.a l'animo de sua
Sudetti il Re מנשה e gsto forse egli universalm.te
temuto e facile desumerlo dalla Storia di sua
vita in 2.o lib.o, in 2.o ed altrove. Accepito,
Demoli, atterrò, Statue, altare, e Sompij,
della Idolatria che sino dal tpo di בן ענת come
avea cominciato, ed erasi dilatata non solo
in tutto il Regno di מנשה ed anco Adolo uno, e l'altro
Re di Giuda con la sua Corte, ma anco in Sria, e particolarm.te
in Damasco, mentre ivi regnava Rezin, come
attesta

Solenizò con tanta Santità gsta Festività
Sempre gsto Festività tanto che l'Istorico sacro

M 36 Morale

Che diretta veneratis.ma S.r: miei della pietà di
Dio, della religiosa morale che egli c'insegna
Richiamiamo alla ntra memoria l'esu
dolorose vicende, le critiche circostanze nelle
quali trovavasi Il Re Davide il perseg.
il uostro morto, fugge di luogo, in luogo, non
può vivere in paese nemico, capo di religg.
non può vivere anco, che conosciuto quel
valoroso che egli era, machinavano contro lui,
d'fu costretto toglierli, fingendo pazzo, la vita
Tra i suoi rifuggi, caduto in
Giurisdz.ne di Achis, cuius duce il Re suo
suo nemico, e persecutore, giunti scordando se
stesso, essolo facendosi pento i doveri della religg.
gto uenisse assunto al Trono, come dimostrano
significato si abbandona con gto Santo Proffetto,
a profonda meditaz.ne sopra la scielta del luogo
dove erriggersi il Santuario

Ah che egli ben di ragg.ne in direttura
Interpore il pensiero del servirsi di D.o a gllo della
ntra perseveraz.ne è una virtù in tutti desiderab.e,
da pochi imitata

Ma nella Scuola di Dio insegna gto modo di pensa
re, la citaz.ne deb.a determinata addottrina
delle Sante Scre, insegna appo la Moderaz.ne
non è seguito da tutti e pure è insegn.to da D.o
che sebbene è ad ogni modo
e se si dice si legga appo
e colla solita energia il Prof. dice

תורה

Scuola niente differente apprend.e in gto Santo
dalla
Se il Santo tutto in gento, colla della
insegna moderaz.ne lo insegna anco quie gta
giornata particolarm.te Giornata in
cui comanda D.o, l'offerta primitiva de
raccolti, che e la sua qualità
quantità, era molto limitata

Non è facile Habelire l'oggetto fatto il [illegible]
[illegible] porti nella confusione dell'Imperio
che se vuoles con ogni [illegible] Habelire la prima
parte d'huom che tratta delle vicende che [illegible]
pare il luogo del [illegible] che [illegible] dire sembrano [illegible]
[illegible]; è troppo tardi. non doueua interrom-
pere colla cosa di [illegible], e pure bisogna dire che
sia addotto il [illegible] Habelire la prima parte [illegible]
[illegible] che la [illegible] medesima si spiega così [illegible]
Dunq:

Il Tutto spiegato a Pagina 9: e 10

E finalm:

[illegible] doueva essere [illegible]
[illegible] ma non è certamente perche

Ed ecco tutto indicato che [illegible]

Dunque [illegible] in qual [illegible] doueva
essere edificato il Santuario lo apprese
dal [illegible] come dice [illegible]
In qual loco precisamte di glo Tribù
doueva essere destinatto à glo sacro
effetto s'illuminorono dalle
di glo [illegible]

Soprag[iun]ge ch[e] gli fatto ecc[it]o
di contro la persona di
Si emelius

Mente dice: Si digita emalus, nel ch[e] gli
studio meritasse essere emulato da

E veram[en]te oscuro q[ue]sto passo il celebra
spiegh
solam[en]te come q[ue]sto parla di
come leggesi

Conclude finalm[en]te con un altro testo ed egli

Ho testo non so dove abbi relat[o]

Non

E niuno dei sedici sacri comentatori del n[ost]ro non
ho saputo ritrovare che ci abbiano istrutto
come debbasi intendersi q[ue]sto passo

Non contenti di ciò adducevano ancora

dicendo che detti Padri dovevano ved. in un luogo

apparente penitenza cioè il dover

manifestarsi con altro modo di dire altrove

stato del sposo non sacro tra la

ed il ciò era meg. discend.

un punto e distinarlo in Terr. già che non

ostante questa discesa era Terr. qualorata

dal sacro Testo

E il principio

detesto

Resp.

Credo ancora che non ostante le cose addotte

non destinare in Terr. ma solam. in

dovessi giammai appoggiarsi al sacro testo

È da riflettere ciò che qui sembrami inutile

tolto dal

Conviene ciò risovenirsi la serie del bella

dice essi

mina

che dice replicatam.

Perciò ogni obietto sopra la

giustificar declinar del comitto del Morte

di che pure in grado di una tradizione che il

dirsi che sia chiaro unito al Trib. de

il Tempio che reggia sollo stretto sopra il Terreno di

Il Terreno di alle. non ascendeva più superior

quelli era dunque il riposo niente altro che

questo portare più abbasso la fabrica del

Si cambiano di sentim.ti esi determinano di
discend.e un puoco tanto che veniva ad essere
precisam.te simile esempl.e cotteggi.to da uno de
Sacri testi

Ma qui mi si permetta di fare due rifle
sioni

Prima

Bibo.

L'eriti.mo che in uno non trovi riggistrato
gto luoco
gta città che egli sia, al celebre, e che
niente fugge dagli suoi occhi diligi
cioè il luoco

In fatti al capo XX.o i Confini discernendo
non
si trova da gto principio gto discreto, la
voce i.il viene doppo il testo dove sta scritto

addung.si era gto il luoco più alto anco
nelle Terre di
nenti tra tutti gli altri

2

41

e ſi che ſa altro non ebbero egli che imitare
re del Maeſtro de Maeſtri. Ed ecco anco
dove trataſi del di lui ſervizio ſecondo
la divina volonta circa edificare il
Santuario in un luogo eminente ſi che
eminente ſi che
ceſi preſcrito dalla
legge, lui preſe
ma non il più
eminente ſi ſpiega allora che doppo procurato di
dedurre quella veritiera morale comeſa
ſapra la mia debolezza

Ed

Supplico il Benigno vostro mio Vditore di richiamare a memoria quanto si è detto nell'antecedente Lettera; cioè che giunto lui in ora da Dio si portarono ambidue nel Colleggio denominato [illegible], e colà formarono il loro ragionamento circa qual luogo, e di quelli dei dodeci Tribù douesse edificare il Santuario

Ed appoggiati all'infallibile Testo pur si cercarono nella Carta Topografica di vero qual fosse trai tutti il vero il Sito più eminente di tutti ed osservarono che nella discrizione del confine delle Terre di [illegible] si legge altri ormai [illegible] nel modo che umilmente ho passeggiando il Celeb

Accertati dunque che la portione delle Terre di [illegible] erano nella più eminente situazione restava dunque solo sapere qual sito, qual città trà gli di [illegible] douevasi eleggere. Ecco in appunto ch'hemi cerco di accertare col Testo di oggi

Che sl effetto dell Infinita sua misericordia vo
gl: vendi: à conced: al peccator ravveduto, l'assolu
del peccato, non solo, ma rimetterlo ancora nel
sua prima Grad

Che à tal fine abbia nella sua Sacra San
Legge prescritti le tante differenti sacrifi
l qualunq: peccato ò circostanza, e l ogni
e condizne di Persone

Certo che nel solo pensarvi ci confond: nel
rossore che ci copre
lon onscendosi semp: più nel dovere di prestarle
un Culto con timore riverenziale

La quale desidera negli uomini
la moderaz: di certam:
Virtu che dimostria con evid: chiarezza la
religne di chi ne è vero possessore godendo
ogni virtu il primo rango fra tutte le altre

Basta che siamo imitatori del nro Clemmo
qual: è, quale l effetto dell'infinita
sua misericordia ci porge l esempio
Il Real Salmista ben era molto perito in questa sacra
Scuola e questi dimostraz: avendo fatto di
questo suo carattere, non è stanco contento
e parlando colla mogl: dice

Ricerca il nro Sig.re Sapere la ragg.ne p.che
sia riggistrato il comando de Sacrificii in cui appo agli
abiti Sacerdotali che doveva vestire
nell'Atto di Sacrificare

Certa cosa è che chi dimanda conto p.che il
N.S. è appo al n.o è p.che crederebbe Stare meg.o
col n.o 3 che al n.o
e p.che non li sembra che Sij ben concepi
gto che confessando la mia ignoranza non Sappia
meg.e collocare Il Trattato de quei abiti che
devono servire p.il Sacerdote nel tipo delle
appo alla Trattato dejus, e qui
si dimanda

qli sono li
Sacrificij e qli gli
abiti del Sacerdotij
carte

p.che vono due
luoghi in cui dove
Stare appo agli
abiti d'un in
uno e l'altro in

Ma p.ben intend.e il Spirito della dimanda
credo dover prima riconoscere con certezza
qualsia il luogo sop.to il quale dimanda

Ma che oltre tutto ciò anco p.i pecca più
enormi come di Eje e d'altri simili
qual che modo sia indicata l'assolut.ne di tali delit
qto è la gra.de gto la Misericordia delle Misericordie
ergto e che c'insegna il Santo ora letto
Supplicando il S.re Illumini la mia mente nello
gravità dell'assunto, e la Benegnità dell'
erudito uditore nel tolerare la mia insufficie
nza

A. KÖNYVTÁRA

5

44

Lascia dunq: gto Celebre Autore scoperto

Serag.o risponde all primo mio argom.to cioè qual-
difficoltà sentì il [illegible] che dimarlva
ma nienta si prende briga di diffendere il suo celebre
sentiamo ò le sue parole

Spiegaz

Questa solam.te cercare qualsiasi emerse
ragg.ni che si in modi differentem.te
come ho detto

Ecco che qui si apre una scuola
o d'ogni meg.o un Collegio nell Sentiretta parlare
Sogg.ti i più Illuminati
Ed il primo a rompere il silenzio sia il Mae-
stro dice il Celebre

E siccome egli sembra non abbia costanto nelle
Si scatena con argom.ti così forti il Celebre
Santo contro il primo contro il

Non si può dunque negare con quanta preccisità sono registrate le cose
le une doppo le altre Merdre anco qte vellaz.ni ci istruiscono, e basta il dire
che anco qta è opera divina

Ma deue si intendere altramente

Non deue si l'altro qta assolutione intendersi
che con gli abiti che tiene il Sacerdote abbi
ad offerire assetto la Persona, ò Persone rea,
qta sarebbe contro tanta testa Sacri di
qrà di esempio nell'amicidio che diremo
che qui non meritara la Morte per
crito esso non dovra' andare

Qualsara' duq.e la ragione e intendim.to

Andiamo a trovare l'addatar: ne

certo che non importava

come non fa negli altri

gravi, che scaturiscono dalle due sue
originali d'ogni delitto, irrosciti e contagi-
sciti sorgendo dalla prima il 1° fu che era
vano il pop. dalla 2da il 2° fu curiosa scien-
za vana 16-ozzh —

Sia il timore della umana più tosto che della
Divina Giustizia che non giovo esaminarsi
che non commettasi

Non si commette trà noi oggidì il delitto di 1°,
che non vogl esaminare se più il timore della
umana che della Divina Giustizia, s'aborra
che non si trafigge col ferro, o col ferro,
si uccide spietatam.te colla lingua colle mormo-
dicenze, ese la punta di un spada uccide un
uomo, ghe d'una lingua, tro, ne trafigge 31
ovvero

Ma il trattare simil argom.to, potrebbe impe-
narmi ad una corr.ne che devo riserbate
a chi, e molto meno vogl arrogarmi dove-
re delle 2da categorie ghe di pure ghy

Morale

Non sarebbe, non è mio necessario scoprire
meco la relaz.ne degli altri ornam.ti del 1° che
hanno in se stessi di attività di espiare altri
delitti, Il primo a pentirsi, secondo l'ordine
preso da sarebbe il primo, che adorna il capo del 1° esibire
che purga il peccato di ambiz.ne proprio
no, Ma il voler trattarli tutti diffusam.te
in un solo mom.to sarebbe cosa impossibile
il dissimularli, sarebbe una mancanza del
mio dovere, che si fa sempre più grande,
oggetto più importante d'argom.to intorno a cui
debbo versare. Parlerò dunque
venire spiegando ne successivi, ogni lo
sforzo de miei talenti sopra dire sopra li
restanti — 3o celebre prerogative scoperte
da 1°
di amori.
in tanto oggi, ghe la Divina Clem.za
si facesolecita a Solevare le anime mie di
di due peccati, di cui sottebbero inscientem.te
essere caricate esono due
delitti che de più

Pure all'uno ed all'altro articolo oltre il
concorono obligo trattare le ebiorne
Se nessuna trattasi del
anco nel
e sotto questo comando vi pongono
interene così da
Dev ben inte[illegible] due cose bisogna levcare cioè come mai il coman
[illegible] dio non possa convertirsi nell'Inimicizia del Probanizio
[illegible] bene si avrà provatto la
Save un altro passo et è quello
ceveare qualche
ma questo lo fà il cioè come il peccatto di si veppulta
come il

Nessuno abbia il peccato di nell'una e nell'altra
à sofficenza spiegatti tutti
ecco anche un altro nella come abbiamo avuto nel

17 50

Tutto è sollecito D.o alla salvezza delle
anime nre
Corrisponde a q.ta amorosa sollecitud.e che q.to non
basta ne vinca la distinz.ne assai enfatican
rilevata dal Proffetta שעוסק בנשמתן
כשהוא בעיניו משמש
Tutti perciò tutte le creature sono figli del
sig.re ma noi siamo i primi geniti
figlioli eguali a tutti gli altri nelle ostume
ecco come, pure D.o nel correggerci muol
usare distinz.ne
ci muol preservare
resta che noi facciamo seguire q.ta presen
dis.ne alla gloria sempre magg.re del S.re e che
ritorni a noi ritorniamo a lui come conclude
lo stesso Proffetta

Gran male dunq.e opperar male. ma 16
è cosa assai peggiore opperar bene, e meritar
male. Così succede, a' cadauno di coloro
di cui parla la
. E' tutto
un bene perduto e colpa di un male, che
ottiene ma un solo male, se non succede il
ravedim.to
In qualunq.e modo sicché ama in mezzo al rigore
della Giustizia risplende la misericordia.
Se si pecca col pensiero basta cambiar il pensie
ro e meritare perdono
Se pecca si inscientem.te il che è
ecc.e la stretta relaz.ne tra noi che ci obliga l'
uno gl' altri a non restare inadempiuta
ignorando le preuaricaz.ne che altri facessero.
resta provved.e alla nra preuenuaz.ne
Se siamo consci de nri peccati troviamo rifuggio
nella penitenza; se pechiamo senza saper di
peccare ci seruiamo di espiaz.ne; se non
auer cognizz.ne degli altrui delitti li lasciamo

Non vel persona che qual che opinione non abbia di se
medesimo, e non si creda
di qual che cosa più di un altro meritevole
Quindi veniamo insensibilmente a trovarci
rassi di noi medesimi, e da questo di un vento
che nel suo principio sembra un avvenimento
ogni giusto, che si faccia
dell amico: così ingrossando che poi alle
lene viene finalmente
I Mali effetti di questa, i suoi pregiudizj
all'uomo, alla Società la rendono odiosissima:
e tanto più necessario a togliersi dal cuore
umano, anco le interne mistioni di questo, che
spesse volte declinano dal retto formare questo
cato che si fa, e dagli esempi suffragato dello stesso
il suo giusto, e ingiusto, e non deve culto, Cominciamo dalla

giovane ad
esplicare quei della amore che, secondo
de quali la mia debo
terra sulle più facili
mente caricarsi, seg
la traccia
Si è veduta la
proprietà del
avvenimento
il suo adempimento
Si è veduta
restanti
che camminando col sentiero preso da
il primo che si presenta si è quello che
si è ornava il capo del
ed una pari attitudine
nei che sono
Si è vero

Andone ad incontrare gli altri abiti
che vestiua solam: lo il quale si dice che era
preso dal [illegible] il quale si dice che era [illegible]

E ista vocce tanto significante di [illegible]
non si trova nella non in quella di [illegible] e sola-
=mente in [illegible] dove [illegible] ed'anco colla sollo che tre volte e sono

54

Il peccato che era [illegible] il peccato
più enorme cioè la [illegible] ma semp: mai nel
modo che [illegible] cioè [illegible]

55

Morale

Tutto ciò ci viene inseg.to dalla, noi felici se potessimo così conoscere, tutto ciò che viene simboleggiato in tutti gl'incontri ed in tutti i tuochi di S.a, Il P.e come ogni altro Vome deue andare vestito, ma che quei tali abiti, ma che in quei dati luochi, e con quei dati modi, tutto tende a profetizzare il nro costume, purgare la candidezza delle anime nre sino di quelle macchie che noi medesimi non sapiamo di auere —

Male gli abiti del P.e tanto significano, non sono meno significanti le circostanze in quel santo giro secondo l'opinione che [illegible] in quella tremenda comparsa

Insegno d.a umiltà

Fra tutti Monti fece scelta del più basso come c'insegnano gli Espos.i il testo

[illegible]

Aviendo spieg.to in quei luoghi di addattare 26
di quatro ss che sono [illegible]
e la loro attività cioè di espiare quatro gravi
delitti come la virtù vera ha udito dal fin'ora
spieg.to [illegible] e sono l'ambizione, sinistri pensieri
peccati nella Giustizia e finalm.te [illegible] cioè
l'alieno culto
ed all'incontro di quatro peccati credo possa auer
hauutto relazione quello disse [illegible]

[illegible]

Insegnò la purità di costume. e

Insegnò Giustizia, separando i confini

separando i gradi

non contenta d'auer vietato

l'Idolatria inculcò anco doppo

un aliene culto anco

tore dell'oro —

Tutte le virtù opposte a' vitij che veniuano

espiati ossi — de quali oggi si è parlato tutte

queste virtù dico risplendono nella grande Corona

di cui oggi abbi[amo] l'Istoria

Et ecco in questa povera vedovella tutte le quatro virtù oppo-

sti alli quatro vitij ch'abbiamo avutto nel nro

indicatti in un sol Testo

Del quale Testo credo degno di riflessione

Dissi sino nell'esordio q che abbiamo cominciatto a vedere
i rivalli del divino ammore, e qto sia sollecitto alla salvezza
dalla anime nre che sino gl'ornamti che vestivano i ministri
e cappi della Relig: nr. ebbe in vista che giovasse ad essa
quei dellitti de qualli la nra umanitta è faccilla cavicarsi comme
abbiamo veduto nei quatro ornamti che ogni o spiegato umilmente
Abbiamo anco osservatto la quatro virtù opposte nella circostantte concor=
se in qsto santo giorno del dì giorno il più felicce per l'universo
tutto e per la Nazione nra poi in par=
ticolla=

Spiegare il
Tanta è la santitta di qsto giorno che nella desevizione di qsto santo
nella

157

Spieg: nella chiusa e conclusione
dell'Ist nell'ost 32: e 33

Sto Oraz.ni si prentano con uno Spirito
di umiliaz.ne ... con un Cuore tutto
consacrato, al.o, purgato ed esento da ogni
... con rassegnaz.ne alle Santo Legge,
in Sto di promulgata, e con profonda
adoraz.ne, all'Onnipotente, Sto oraz.ne
dico, si prentino all'Eccelso Trono. —
Ed in mezzo alle disgrazie che ci circondano in
guisa che potriamo giustamente dire ...
... che ogni giorno si consoli ciascheduno di noi,
in particolare ed'universalm.te la Naz.ne tutta,
e dica ... —
Ah! si solo in D.o troviamo la nra esaltaz.ne ... —
In D.o il nro vero Giub.o ...
In D.o che e'il forte d'Is.le ...
e come tale ... Raccolga veloce
la dispersa nra Naz.ne ritornan=
dola al primiero eminente grado
... che ci unisca ...

~~Sarebbe a proposito rimarcare Sto~~
Consid.o il gran bene che influiano alle anime
nre i Sacrifizj non solo, ma sino i nri estim.ti
de.i, Sarebbe molto a prop.o rilevare il
sommo pregiudizio e pericolo delle med.e
anime, la privaz.ne dell'uso di tanto celes=
ri e Santi furorini nel ...
in cui si trovano; ma come ciò fare in gen=
eral Solenne, com'è Sto Santo ...
... —
Meglio fia seg.o l'esempio che ci Profetta ...
ci penta nell'odierna ...
... Serviranno ad'espiare i delitti di
inavertenza, Il Profetta implora di Sto
delitti il perdono con l'Oraz.ne ...
... —

deue sorprend: Semj: ogni uomo voglj riflettervi
anco di passaggio
che poi j infinita Diuina misericordia vogj:
che ciò sia j noi anco di qto peccato il perdono
e la salvezza delle anime mie: Amen
j che ci rimane il Capo della Religg: di qto
deue inamorarsi alla cortesj: e qto dico riguar-
le dal primo periodo del fragm: della suora
letto, Intendiamolo che merita tutta l'ap-
attenzione Le sole sentenze che in
esso si contengono j i mezi che sono espressi
d finalm: qllo religiosa morale che in
ene facilm: si scuoprirà

Volendo il Sommo benefico Creatore che si distin-
guesse il Uomo sta l'immensa quantità, e qualità
de creati il Reggo con due gran doni, l'uno
portare il prop: Indeviduo non curuo, ma
rito [illegible] il 2do [illegible]
anima, [illegible] il Corpo così adusane
Ma che gli Uomo [illegible] non solo di qte
prerogatiue ma conuerso nobile ancora in delitj ogni abomi-
nevoli [illegible] qto deue certam:

Lettorale

[illegible]

[illegible] Anco nella discrizione dell'uno stesso abbia certi termini indicatti all'uso moderato di ciò che esce dalla mia bocca

M. T. AKADÉMIA KÖNYVTÁRA

[illegible]

Lasciamo all'ultimo ed'ottave ornam.ti che
uestiua il 3° cioè il 5° quale come lo destinue
il massimo

Spero di riportar compatimento dal mio ardimento in volere
cercare di trovarlo in tutti gli altri 5 e maggiormente essendo questo l'
ultimo,

Gli faceua tanto onore, e tremito il Facciato
che tanto pregiavali la protettrice di un sì
Facciato. Nemico, come da un'encomio,
intero [illegible] ben che uno [illegible] cioè
e poscia in d.o luogo dalla Troppa de
miei nemici [illegible]

Dissolta dunq: il v.o come adonque detto resta con-
singliare il s.o Arcivescovo gli si facesse dire la mat-

Consig: le sentenze; rilevata l'enormità dei due delitti, e lo stato miserabile di Gio: nel prorompere in gli due peccati, insciente: come si è detto più ed infinitam: amirata la misericordia di D.o nel prorompere in gli due peccati, insciente: come si è detto più ed infinitam: amirabile si è la Stupenda Divina misericordia, che si manifesta nella persona di oggi letta, concedendo a' nri Magg: nel Deserto, il perdono di gli due enormiss: delitti, Sparlarono male, vomitorono maledice: contro Dio, così dicendo il testo che gli maledicenza fosse accompag: da una sfacciatagg: la quale ard: è troppo naturale poi che non si dà uno sparlare atto, e pubblicam: come fece il Popolo se non è animato, e fiato maligno, e spinto fuori da un animo temerario,

Esth. 4. 11. 5. 2. 7. 8. 9. 3. 6. 10.

contesto della Storia

ingiuriano appo. escludendolo dalla Paterna
creduto con rinfacciarlo, nato di non legg
ultimo matrim.: ma era, ricevano
una verità, ma era [illegible]
che tanto è, e dura sta
ta temerità il dirgli in faccia
Ma venne il momento che li
Hebr. Satrapi di tutto il Furore coperti
ritrovata la legge, richiamare l'esul
dopo nul. Capo, colui che aveano
Ideg.: avuto Cittadino:
Vi aderisce, dopo qualche rimp
nero, il stato afronto., ove di
esporre la vita, e loro, che gli negarono
la robba

46

si ravvedono, confessano il delitto,
prendono lo stesso affetto
Intercessore
dei quali esempi di moderaz. nel Sovrano
del Sovrano, e nel ministro
applica il perdono, se si ravvede, e di
il concede: ma
Ma come mai si impone di fare una pace e di
egli fa in vece un [illegible] risponde me il

Frutto di cotesta corrispondenza è stata quella a fare abborrire gli due delitti, ed i fatti sacri storici ci comunicano, a conoscere che [illegible] che [illegible] il delitto, senza che ravvedasi il colpevole, riportare deve da noi il perdono. Perdono che promette il S.re al Genio della nostra fatica risorgimento

Sino da qsto apparve Id.o del Paradiso le porte, alzino Uomo Adamo che [illegible] di meritare se subito non punito (come purtroppo seguì) il comando che colla [illegible] l'inebbriò di non cibarsi del conosciuto frutto, l'insegnare che anco nello stato felici, debbono cercare di semp.re meritare degni della Divina protezione

Verità assai bene dimostrata da p.d nostro [illegible] quasi dicesse, esser così insegnabile del Uomo l'esercizio come è proprietà delle piante gentile di salire, allatto

Fuoco

[illegible] che ci somministra l'argomento del suo ora letto assai bene hà conosciuto qta verità, mentre ne fece tanto de meritorie azioni che diede luogo del disparire Svà nui nel accertare quale tra il altro fosse degno della sacerdotanza,

Intendiamo di qto gran Uomo il suo che riconosceremo se [illegible] virtù coraggio, moderato da una prudente temperanza,

Virtù tutte che dobbiamo procurare al più possibile di professare
d'immitarli sempre che vogliamo considerare cosa siamo, e cosa siamo
il che non sarà molto difficile.

Merita lo qualche osservazione

Si nella 6.a della Introduzione

Spieg: Cristiana Questo mando la sua morte e se stesso ed
minutamente dice la sua: non so, risponde
non so, e ciò fu attribuito che
dopo aver vendicato
Intesa che non era Sacerdote non facesse
il questione addusse qualche il tipo che egli il corpo
ne secondo in fu dopo che da un nonstimato
lo letto vinse il principe del Tribu diviso Trovando
lo combattere offerirsi peccato congli Sacerdote
Scandolo.

Letterale

Dimanda la sua
intentione

Risponde

Brung. fu consacrato sino a tre di sua età e come
tale

Ma non ostante

Ma ecco che già lo penso sia stato l'
intentione dei sig.ri che tacitamente comenta-
rono in altro metodo che quello usato
communemente

Sentiamo unanime il Sentim.to di S.A. et

Ma non ostante il tutto già detto si è inteso
bensì che i soli tre soni dal § di sopra che l'altro
spiegare del testo. Ma non altro difeso il
Il tanto rispetabile Scrittore che il suo
Cioè

Siccome che dimanda a essere difeso di cui
=gare in qual'uso facesse del suo addotto in
prova ap. Ma.
essa sua testimonianza
risponde

Ed è cosa molto interessante di ener
intro si come veniva calunniato [illegible] come sappiamo
di aver sposato una donna illecita [illegible] alsuo stato
re come dicono [illegible]
e non valerebbe la consacrazione di [illegible] stato
posteriore secondo gli marmorei che potrebbero
dire che fu condecorato della Sacerdotale
avere sempre mai posto origine ad un publico scan-
dolo come questo, Ma che non avesse dovere
come ogni altro Sacerdote che i suoi figli sono
anch'essi Sacerdoti e ciò tanto [illegible] che di
[illegible] vi mostre umore la sua discendenza

70
139

Concludiamo dunque che [illegible] fu consacrato
dal [illegible] Sacerdote ben che non era stato
compreso nella consacrazione del Suo come
abbiamo detto con [illegible]
Non vi è dunque altra differenza, tra gli
due Soggetti che di tipo cioè quello abbia com-
inciato ad essere [illegible] secondo l'opinione
di [illegible] fu quell'epoca tanto glorioso
manifestandosi, [illegible] era accurato nel
Studio già che [illegible] non ad
esso lui, e quello sopra, umile, risoluto
dove trattavasi di riparare a' disordini
della sua Sacerdotale [illegible]
e particolarmente in fatto di [illegible] tanto che
ebbe il eccelso onore, e merito altresì
che [illegible] incombette di avere Professato [illegible] di
dar [illegible] espressamente parte la Sacerdotale [illegible]
non di trova illustrato il nome di onore
col titolo di [illegible] se non doppio il fatto dei
il motivo si è che sarebbe stato
[illegible] superfluo essendo stato Sacer-
dotato da [illegible] eterno [illegible] venerando
[illegible], e quella volta il dice

Non è [illegible] che la sua Società datasi [illegible] abbia
solamente cominciata in altra come [illegible] volesse
ma più tosto [illegible] imperturbe di [illegible] merito
e dignità eziandio alla di lui posterità
Tutti altrettanto si è il sentimento di [illegible]
che sebbene non sia questionabile che subito
dopo il fatto di [illegible] fu respinta da [illegible]
della [illegible] come dal sauro sesto [illegible]
Intende egli che [illegible] sia stata letta in
promessa [illegible] eseguite poi
[illegible] che ebbe [illegible]
questa tanto salutare spedizione dal Corpo
della Naz.[le] assieme dei dieci primi perdichè
[illegible]
e col spirito Divino ed [illegible] temperato
e moderato seppe [illegible] ogni sospetto
Il Relatore sedare ogni turbolenza nel Popolo che volle
[illegible] ed [illegible]
uano armarsi contro i primi: Stretto, e finalmente
dopo il interno [illegible] di lui rappresentante
[illegible] il denaro [illegible] contento

Guerra [illegible] ed altri che
tanto persuasi, e contenti che [illegible]
ringraziamento. Tutto ciò à [illegible]

Se dunque [illegible] dal fatto di [illegible] mento di [illegible]
[illegible] non vi è altra differenza tra di loro se
non che secondo fu effettuato imminentemente,
[illegible] fu ritardato [illegible] dopo la
pacificazione della Tribu di [illegible] di qua edilla
del [illegible] chi dispute è mai [illegible]
[illegible] e poi chi [illegible]
Compatirà

73

anco ofto che [illegible] puo' auer seruito Dio
che [illegible] e non offantoso [illegible]. Non e'
lo auer le mani insaguinate che porti
il preggiudizio, ma il che sono insagui-
nate
Si puo dunq: meritare demeritando e demer-
itar meritando e ofto uol dir il Proffetta
ofto dice [illegible]

Ve

Vegasi qui in vn'vn. confronto la miseri cordia
del S. che risplende anco nella [illegible]
oggi tutto —
~~Un omicidio fatto involontario~~
Veniamo di dire [illegible] decade dalla
[illegible], non perche qui il difetto nella disc-
ende; [illegible] che [illegible] merita la [illegible] e si
perpetua il merito nessun discend
[illegible]:—

Morale

Ma se grande il merito di [illegible], Grande dl
pari, e la morale che apprendiamo; e ofto e che
l'998 dell'opera puo' vnd: una med: di buone
o'rea. abbi il [illegible]
[illegible] pacienza se sopse reo di umi
cidio insidioso [illegible], ma se involontar
io, ma se [illegible], non e' ella cosa grande, che deca
da dal Grado di [illegible]; puo' essere pure, che gli
umicidio sia succ: Divina disposiz: [illegible]
[illegible] vada [illegible] ma che resti pri
uo di una dignita' che trae secco dalla nasci
ta, e cosa ~~grau~~ strana; e' vero ma e' cosi [illegible]
[illegible] facciamo il grande confronto
chi e' [illegible] perde di vnerlo se uccide vn Vomo
[illegible] e' [illegible] diuenne con tutta la
sua posterita' [illegible] auer ucciso vn Vomo
L'uno el altro imbratto le mani nel sangue
umano, el esito, e tanto diuerso, ofto diuer
so oggi che causo l'umicidio —

ecco che passa il premio nella persona
del contrario, e [illegible]
ed ecco ripercossa la pena nel reo, senza che
giusto ne discenda: (Ma spettata
[illegible]
Non è questa lezione morale che apprendiamo dal
giusto, e dall'empio, altra ben grande c'insegna=
no, e ci rende avvisati a cui [illegible] spetti=
no la rimunerazione —
Non basta premiare; non basta punire;
ma conviene, e punire, e premiare sole=
citamente, animare vie più i buoni, à men=
tenere, ed imprimere timore del castigo nei
cattivi — Ecco il mio avviso insegna

gli spettinta di premio non la riceva
discendenza, essendone già
assicurato, riceva piuttosto la
continuazione della Divina grazia per lui
e continuare nel suo stato di merito

un tipo due grandi contrari effetti
l'uno di vendetta sopra de nri Nemici
l'altro di Misericordia
verso noi; quel
Baraccio, quel braccio, di cui si dice
il titolo alzato dice avverci
portata sopra alli d'Aquila
; Nel raccogliersi da esso
vuol portarci in nelsuo seno
, e gridarci aiutami, qual
Pastore, che non dorme,
Greggia, o pregno, o lattante
che pretende corrisponde

Esto i miei auspicij insegna Dio nel consolatorio
osservare
Viaggi il felice annuncio all'afflitta Sion, alla
desolata Sion, alla devastata Città di Dio.
Ecco Dio li dice, ed eccolo
combattere il forte nemico
iare i buoni
e gli uni, e gli altri solecitam
differenza nel premiare i buoni si dice
nella punizne de cattivi
de buoni, e pietà
gli la punizne de Dei
Ed il fine non saprebbe essere più proprio
amoroso pastore, ci vuol raccogliere raccogli-
ierci col braccio onnipotente, che fora ad

69 76

Ma più ancora se qualunq: mio azione
avesse un apparenza di errore, sempl: che
fosse via diretta da [illegible] heroica virtù meritasse
qualche compatim: appresso di che
[illegible]
Prouedesse uerità il mio
nella mia lettera intendendo che ben che la
resistenza dell' Arcivescovo meritasse qualche
riserbam: da parte [illegible] Pure non
ostante niente riserbo di esso Cardinale
[illegible]
Ed eccesi all[illegible] senz'altro esordio

Considerandosi inabile a' tall' impiego, non
solo per una più perfetta capacità di governare
un Popolo che una addestrante Santità
che ne degno di una frequente rivelaz:

Benchè sia sempre cosa lodevole in tutte le nre azioni ed'anco nella
virtù è rellig: lo scanzo delli eccessi et estremi come c'insegna
[illegible] nel suo [illegible]
Pure non ostante trà gli due opposti cioè bassezza et'ambizione
non basta alla nra sicurezza e salvezza contenersi in uno stato di
mediocrità ma dobbiamo gettarsi all'altro estremo ad' un'estrema
umiltà e non havere alcune considerazi: di noi medesimi al disopra
delle altre Persone. Tanto è abbominato da D.o et'abborito
Dall'uomini il vizio d'ira morbo dell'ambiz:
Ed all'opposto è di tanto merito l'estrema umiltà, che se l'ambizione
è sorziera certamte di tutti i più scandalosi vizij come dicono
[illegible]
la virtù dell'umiltà è sendo, esposta di qualunq:
ben che minorne peccato

delle più enormi sacrileggi

طاهر ابراهيم الحاج طاهر عبدالرحمن الحاج عبدالله عليه طاهر عبدالله الحاج طاهر

عبدالله طاهر الحاج عبدالرحمن طاهر عبدالله الحاج طاهر عبدالرحمن

طاهر عبدالله الحاج طاهر عبدالرحمن طاهر عبدالله الحاج طاهر عبدالرحمن

Non aspetta certam.te il dotto mio uditore
che Io mi determini, e dia un voto decisi
vo in una questione che si interessa ab. ss.
. Dirò bene che qualunq. siasi la verità
non sia stato [illegible], se non le provvisionalm.te
noi [illegible] gli sia stato [illegible] tutto il corso di
una vita, tutto cospira, à darci prova di
q.ta virtù dell umiltà che nel grado magg.
risplendeva nel viso Eroe [illegible]
Se è vero, che corre di esser [illegible] q.to cominci
ad esser il Frello [illegible] chi mai potrebbe dis
putarli un carattere di umiltà il più mansue
to, dicend.o dell eminenza del posto, dov
luogo al Frello, e ciò che più è rimarcab.le sostitui
vo al Frello il Nipo[illegible], sono prove delle
più Critica cognizione, che fanno conoscere, essere sta
ta q.ta virtù nel grado più eminente [illegible]
Sejon si addotti l altre massime che [illegible]
ecco che preso in q.to punto di vedrete risplen
dere più luminoso q.to esempio di umiltà,

essere [illegible] potuto esercitare il sublime
uff.o di [illegible] esaltersi astenere. Farsi
subordinato, q.do era superiore, e farsi tale
volontario, non costretto, non ingiunto di superior
comando, è un esempio che non si fenirebbe
mai, di lodare come difficilm.te trovierebbesi
d imitare —

1252

Anco il primo precetto dell Obbligazione
(insegna moderazione, e nei modi che è
la presentazione dei [illegible]) ne quali doveuano
presentarsi, e nei termini che accompagna
dovevano l'offerte [illegible]
ste a' modi, si comanda precisam.te che
~~[illegible]~~ questi frutti premitiae
[illegible] dovessero [illegible] esser esposti
in un Paniere, o dicciamo più volgarm.te

La semplicità infatti di tali parole
convince via più di qlo spirito di umil-
tà che piace ad Dio insinuare nella mia
Nazione, mentre si protesta di lui che
[illegible]

Ispira lo stesso oggetto la descrizione che ci da
[illegible] dell'esecuzione prestata da
[illegible] del comando dell'erede [illegible],
nel [illegible], non è contento il sacro Storico
di dirci, che essi eseguirono l'ordine a norma
della legge [illegible]
ma vuole individuare il modo [illegible]
[illegible]: Entrato la Nazione nel pos-
sesso di quei Regni felici, e Comandato Ese-
guire un monumento eterno di una tanta
memorabile conquista, e offerire Olocausti, e
sacrifizj di azioni di grazie a Dio, e questo monu-
mento [illegible] tutte semplici di pietre rigorosa-

in uno Cesto, canestro, di qsto doveva caricar-
si l'offerente [illegible], e qsto sia poi altre-
sì primi concomitante l'offerta qsto avvenuto in
oggetto tutto lo spirito di moderazione rimontando
al principio abbiate [illegible]
Modi, espressioni, tanto più rimarcabili qsto sem-
brano men convenevole collo circostanze.
Si tratta nella più felice situazione [illegible]
[illegible] debolato i nemici, assicurato il
possesso di [illegible] Dio vuole che [illegible]
gente Nazione le di cui spalle una volta portas-
sino il peso di [illegible] diventato
dominante, porti sugli omeri il canestro, de
[illegible], con ingenua
confessione abbia sempre avente il suo principio
[illegible] nel suo appunto di sua me-
[illegible] felicità

Conclusione

Gli essempij miei ci devono essere sempre presenti, e particolarmente nelle tante a quali ci accostiamo, ci presentiamo a Dio colle mani piene che siano esaudite. ma quali sono quelle che ripostano il desiderio di tanto necessarie esaudimento? quelle che escano da un cuore tutto umiltà da uno spirito tutto moderazione Così Gesù

si offerisce un solo Sacrifizio, ma si offeriscano tanti Sacrifizij, quante sono le passioni delle quali è suscettibile il cuore umano un solo è il Sacrifizio che ci farà meritare la soddisfazione [illegible] Sacrificio che ci farà meritare la soddisfazione [illegible] quello che ci [illegible] buono che sarà degno di un tanto bene è solo l'umiltà la moderazione [illegible] Questa è la virtù [illegible] Gesù Maria [illegible] [illegible] [illegible]

Sino da quanto o trovar acceso nel Coore de' primi Genitori seppe la Malizia del Serpente, Spingere a tal segno facendoli credere, che abandosi del vietato Fruto sarebbero semi Dei, non vi è cosa che più dificilmte l'umanità voglia concepire, quanto sia il Timore, Nè cosa più necesaria, ne Sentiero più Sicuro, per condurre l'uomo ad una pronta Ubidienza a' Divini, ed umani Precetti, quanto questo Timore. Sod.o che altro non desidera, che il nro bene, creò nella natura mia cose tali, o farcela

concepire

d'arci Profeta nel margine, della sua vita, altro non impone, a' quel suo illuminato Popolo che il Timore riverenziale, e D.o che da tutti è temuto, e che vuole, che qualunque Persona, che si distingue o per natura o per merito gli si presta q.o timore, a' Figli verso i Loro Genitori, a Sudeti de loro Principi come anche alle Persone de singolare virtù ed edeficante costume, e sino de Principi non coreligionari ce lo insegna in teoria nel suo [illegible], e la pratica risulterà dal ora letto intendiamolo

Property of the Bodleian Library, Oxford
Shelfmark: MS. Ind. Inst. Add. 1234

Digitized by the Internet Archive in 2024
https://archive.org/details/msindinstadd1234

Bodleian Libraries
Please do not remove this bookplate

Risponde di sostenere la proposizione

[illegible]

Intende l'argom.to, come pure essere
che ti che dice [illegible] dica vero. Sarebbe
stato un bel ingegno.

Inforza dunq.e di un tal contradittore,
ribatte la sua dicendo [illegible] cioè
che ti che dici vero credendo così sarà
uniforme nelle sue sentenze, e vero è che non dice
alcuna cosa contraria

Argom.to che risponde al detto

[illegible]

Intende l'argom.to, come pure essere
che ti che dice vero. Sarebbe
stato un bel ingegno.

Commentano ambidue il testo, l'una
per l'altro. Ma, ed ecco i due contradittori che
c'insegna il fondam.to di dir meglio come siano
così di pareri gli due soggetti di nelli intelli=
genza di un med.o testo

[illegible]

Ma secondo il mio debole intend.e mi sembra
alq.to strano [illegible]



Gio'so che non vi è alcuna disputa si è che siamo
obligati di venerare i Principi
lo insegna la prudenza di tutte quelle che dice
Quelli che si fanno più peso della Legge del
principe che di quella di D.o
È pur troppo di fatto della umana natura che
si lasci colpire più dalla sensazione
che dalla riflezione
Il castigo del principe si vedde nel Bargello delle
carcere nei Lari e nelle manaie
Quella di D.o benche si vedde non si conosce senza
farvi riflessione
E perche non tutti sano ho vogliono riflettervi con
troppo giusto motivo di ebbero per

Risposta la nat.a questi è ogni dove
sotto tutti, e tanto vari Principi,
abbiamo gio da tutto, gli altri de
Leggi, che è mio Re immediato
Basta che entriamo in noi
esaminando le mie circostanze, e costituir
e restare con mio consolazione contente di sta
gran verità
Lo ha promesso Dio e lo fece scrive
nella oggi letta
Non secondo cause, non alcuna influen
za di aspetto di Pianeta presiede alle vi
cende, ma solo gli D.o che ha in mano
il cuore de Principi e prontamente
suoi cenni tutte li eserciti de Cieli
quello e non altri

Oggi sup.ma dispotico de Regni ed Imperi,
abbattuta la mia Nob.a condannata, a dolor.o
so esilio; Il dillu[vio] nel [illegible] ed il
fece sugli occhi di tutto il Mondo, cioè di
prende un Diluvio del grand.i strepito delle Pede
cafate di [illegible], e trasportandolo di bel nuovo nelle
antiche contrade [illegible]

Fancullo Sovrano più conoscere che egli solo
è il Moderatore delle Grandezze, dispensatore
de Scettri e Corone [illegible]

Conclusione

Ste verità esperimentate, danno alli mie
tare le mie speranze. Sperare che abbia
Ste Monarca misericordioso, espiate le colpe,
colpe, nel Santo [illegible] mio Ste contrit.
di cuore che ci richiedono, di noi aura
hauutta in Ste tremende ore, il più
spaventevole, [illegible]; ma il più giorgi.
o [illegible] chi aura saputo profittarsi

[illegible], Allimentiamo
dico, le mie speranze confrontando il
corso della [illegible] oggi tutta, e conoscer
va à finire, Balena sugli occhi il
terrore de castighi [illegible]. Ne conclude,
e comparisce finalm.te vindice de miei
obraggi [illegible]
e [illegible] e intuono il canto giulivo
del mio risorgim.to prendendo vendetta, e del

dell'odiato Adagno e del dell'odiato Agosto

Mostrandosi [illegible] di al Paese, e di alle

Napoli

perfetto [illegible] dell'amore del [illegible]

[illegible] Vicchè supplicarlo all'istesso dello stesso

Protetto [illegible]

[illegible]

94

Sonsara' certam.te cosa ignota alla virtù d'un
mieri ni.ne essere tanto abborrito il vizio dell'
ambiz.ne che da qualunq.e persona sciocam.te
addotasse, si renderebbe non solo abbominato
da d.e [illegible] ma difficilm.te
renderebbe sofribile da suoi domestici nella
propria abitazione [illegible]
ancor che non ne avesse che pochis.mo parte
[illegible]
Ma che q.to delitto avesse tanta forza di far
traboccare e rend.e colpevole l'uomo che d'tutto

forse il più giusto il più Dio del secolo
ad imitaz.ne di quel ... che corrompe, ren-
de fetente il balsamo più prezioso ...
..., gto è ofto che certam.te deue sorprenderci
e gto sarà gto veleggiosa marale che appren-
deremo dal ... ora non sentenze, ma fatto
Storico tanto che spero che resteremo convinti, e
persuasi di gta grande verità: Intendiamo
intanto il ...

Introduz.ne

Terminato nello scorso il tutto il ... che chiunque med.te l'opinione che vuole che ... forse ... sopravenendo addesso un nuovo ... col proponerci ... desiderato potere Iddio ma che non gli fu accord.to da Dio.

... Ma acco che non occorre fermarsi sull'appa-

Addepo che si è difeso da certa
modificazione della sentenza
sopravienne addesso un nuovo argto ed eccolo

Risponde ch'è ben anco vero
ma ch'è mantenuto

Ecco dunque che anco in esso ebbe effetto la voce data
dio per la sua discedenza

Non contento però di questa risposta dice

è cosa solita nei casi di cercare qual via l'argomto che si
trova nella prima importa tanto che in forza di quella
donare la prima a darne un'altra con l'

Con una di tre risposte, ouuero con
tutte e due resta stabilito la mia
ma che vuol dire non solo, ma
anco perpetuam:
E si proua espressam: dal testo che dr: anco distin-
to Liuo perpetuam: che colla sua discendenza
se non anche peccato in fatto di disubbidienza
espressam: di ambo: come diremo in assig: gli
dice li dette

Cioe douena' esser anco nella sua posterita' eg
colpa del suo delito insieme leuata anco dalla sua
Persona

Ed ecco a prouare che il suo
dire [illegible] ma che gl'il vero
dell ambe: e sufficiente di far perd: ogni

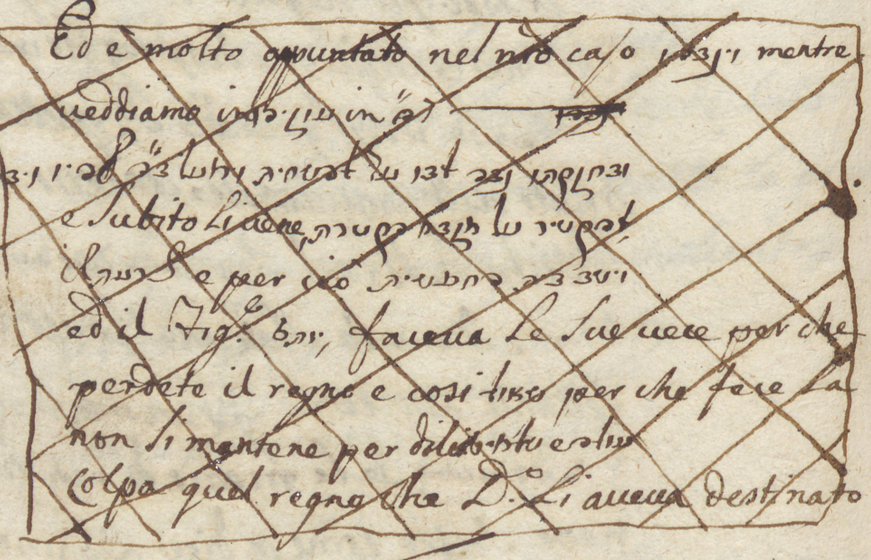
Macbi di qsta Grandezza venne abbusare
quel Sig.r che lo ha tanto inalzato lui med.mo
abbassarà

quall'è la prova dice.e
che.e mio. fatto
[illegible] mio. [illegible]
[illegible] mio. [illegible]

ancor con.a

ed Ecco che secondo la debolezza d'spieg.r nostra
Luce la.a sig.r di verità ed'd'nostra e interam.e spieg.r

Il Sig.r domanda con ansia di sapere



di amore del pubblico bene guida i loro
pensieri, benche siano molti, formano
un sol capo
Re la Nazione, ma l'odio nell'unione degli
animi

La bella parabola del cor che
figurò due Navi coligate assieme, e
sopra di esse eretta un gran mole
Si alzino pure furiose le onde, senza
che le due Navi, sono unite, resista la gran
mole, e non cada, non vacillando si
le fune

Gli miei. Il Mondo è un Mare, e
le due Navi, sono i due ordini
che governano la Repubblica, le quali sono
in perfetta unione, tempesti furioso il

Morale

Perdonò un Re un delitto di presunzione;
Il grande Legislatore acquistò Regio
titolo. L'effetto diede un grande umi-
liazione. Dissi regio titolo, che fu appunto
un titolo orientale, non veggendosi che
abbia mai reale reggia autorità.
Allora fu negato l'omaggio da alcuni
che ne concepirono disprezzo. Il grande Profeta proclamato dall'universale concorso di tutte
le tribù d'Israel. Ma se la Nazione era governata dai
settanta Anziani, se la mano di Dio non impugnava lo scettro, come si dice? Con
assai di giustizia, e grande suo insegnamento.
Siano pur molti, ed anco molti, al Governo di una Provincia, di un Repubblica,
se il solo spirito di Giustizia,

il mare, q.to può, che resistere ad'ogn'urto, la
gran mole della republica

Conclusione

Richiamo alla memoria delle due tribu
ernezze, la condizione con
cui fu datto loro stabilim.to: ne pare di poco
e non esser che avendo militato [illegible] li altri
la conquista di q.te provincie, perando
douessero anch'esse le armi, e cooperare alle
conquiste, le altre Tribu
ed in q.to modo operando, gli uni gli altri, q.te
operarono gli altri, gli uni, tutte cospirò al
bene, alla felicità universale,

Del compim.to della Lettura del santo
Vangelo che Dio ci fa degni di compire in q.to
Tempo ne gno. apprend.to ss.mi miei, il gran docu=
m.to; di formarsi un Cuore, uno Spirito,
degno al vicendevole nro vantag.o; e q.ta
una rimita' q.ta datta la santiss.ma nro legge
a' nro Maggiore; q.ta legge
q.ta Legge vera il per=
petuo nro ultim.o
e deligentem.te tutto osservare e
conseguentemente in tutto prosperare

[illegible] Iustitiæ [illegible] parte del giusto interlecutore del mio
[illegible] che mai
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

121

103

c'se prendendo uendetta de peccatori non
li lascia impune ancor che la terra che li sostiene
Sante Varsi quel Giudice Tremendo che
egli è senza alcuna distinz.ne di chi che sia,

Strana questione cosi pensata nel suo ora
detto tendente a dicid.e se quel tremendo Ge
gelo del Diluuio che col fondam.to delle Scr.
Scritture diciamo innuersate abbia giombe
atto anco sopr.a o oppure se egli contrad
=dà stata esente da quel castigo esterminio
=tore

Precedutta una questione

Nel quarto decimo di [illegible] dice la prima [illegible]

Ripriglia dopo la stessa [illegible]

Risponde [illegible]

ed eccoci al nostro [illegible]

Cioè [illegible] che dice [illegible] che [illegible]

e come oppera se [illegible] il [illegible] non adempire

[illegible] il dice [illegible]

Veniamo alle rispettive prove

Spiegazione letterale cioè secondo il tenore
delle parole in modo di sapere le
e secondo le quali si deve intendere nel suo senso
ovvio e letterale

Soggiunge

nota qui la circostanza con tanta premura
per il che si può da due cose
Spiegazione dipende come io saprei volentieri

Addesso si rileva la premura
e sentiremo come egli sia per spiegare l'intelligenza
secondo tutte le sue appartenenze

Il Sig.r fa un belissimo ritrovato [illegible] incontra-
do che [illegible]

[illegible]

Con tutto ciò l'altro gio sentimo che [illegible]
non è ben che risolto dall'obbietto che il
Letterato della Storia sembra lo contradica
[illegible] cui crede la mia dottrina [illegible]

[illegible]

[illegible]

[

Morale.

Raccogliamoci; si disputò tra i due Sogg.
se anco v'abbia subbito il castigo del delu-
io. La conclus.ne fu, che sopr.gitò Provvi-
denza non cadde pioggia, e le acque fò il diluvio
so anco sopr.gitò Noè.

Altra distinz.ne occorre fare, che tutto il terreno del Mondo si è sud-
to, e rarefatto nella profondità di un mezo

cubito [illegible] Laterra
che doueva essere come fu, santificata
verrà consistente; = Che se tanto giova una
semplice disposiz.ne alla santità, ciò vien'
meritarà di distinz.ne chi è santo ___

Ma io fui costretto diffond.mi nella spieg.ne
Noè, e ben douera non ebbe maggiore
molestia ___

Da un diluvio d'acqua di cui tratò il
passiamo al diluvio di fuoco, di cui tratta la

Vedemmo correre equi[illegible] acque, [illegible] giunse
un Mondo intiero, cade[illegible] piogge di fuoco, [illegible]
incenerire quattro Città [illegible]
Mase d.o [illegible] giunar.o devea [illegible] scorrere esubera=
ntem.te, e fuoco, e acque; con una continuaz.ne
più prodiggiosa [illegible] premiare i buoni, [illegible] compia=
cere i santi, suoi Servi, fa' scorrere prodiggiosa
quantità d'og.e nelle mira=

Descriz.ne della Storia Angustiata, inuectare
bilancia

[illegible]

Conclusione

Conclusione

Adoriamo qui Ente Sup.mo [illegible] di cui providenza si manifesta [illegible] nel pu=
nire la reità come nel premiare il merito,
abbandonatosi a' più enormi delitti il
genere Vmano, si attirò il fulmine delle
giuste Divine vendette, qui coll'acque, e
qui col fuoco, ma nel primo flagello si preser=
vò [illegible] il merito prop.o e dal 2.do si preservò
col [illegible] il merito Divino: [illegible]
e qui omnipotenza che punisce i rei,
e premia i buoni, fa anco Tornare in vita
gli innocenti, come fece del fig.lo della
comerella col [illegible], atutti cospira a' renderci
convinti da tanti grandi attributi
ed allimentare [illegible] la vra rinouazione dalle miserie che ci
opprimano [illegible]

L'Universo tutto, e tutto ciò che esiste in questo cospira à farci conoscere l'Omnipotenza, La sublimità del Creattore Iddio Avendo provveduto à tutta l'imensità delle creature, quel luogo che gli conviene, et à tutti distinto il loro nodrimento e

Non è dio, qual vago Pittore che manifestata che abbia, la virtuosa di lui opera, poco o niente si faccia premura di conservarla, ma egli nel tempo medes: che fà conoscere la di lui Omnipotenza, fà risplendere anco la sua provvidenza per la conservazione. Siacchè niente il più imfimo Insetto non è creato inutilmte ma tutto cospira alla conservaz: dell'altro, così che brillano tutti ad'un tempo assieme gli 3 Grandi Attributi della Divinità, ciò Omnipotenza, Provvidenza e Beneficenza,

Tutto ciò risulterà dal testo ora letto dopo però, spiegato che sarà il testo e tutto ciò che sarà di neccessità per la sua vera intelligenza,

Introduz.ne

Terminate le due campioni delpatto mio cioè
[illegible] e di il loro combattim.to virtuoso se [illegible]
[illegible] nelmodo dalla mia debolezza spieg.to colaveri=
dio del medesimo passo, Il punto in questione
resta indeciso tanto d'un parte che d'altra

Il Compilatore dell'Ag sembra che col=
chiaddesso di concl.o infavore di [illegible] in forza
dell'argom.to or ora detto [illegible]

Ma Lber rilevando esponendo in piena
gnè conviene recedere un passo add.o cioè all'
all'ultima sentenza di Virg.o solam.te accetto nelpatto.

[illegible]

Litterale

[illegible]

Tutti sacri espositori cercano di spiegare il
come espongano esperti salvati dalla gran repubbli=
ca de Pesci Dopo che le Acque come abbia=
mo d.o del Mar erano [illegible]

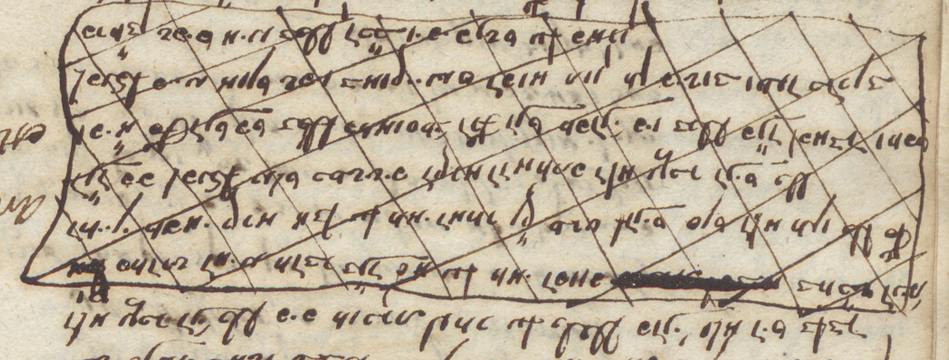
[illegible]

113

[illegible]

Non aspettatta da me che io mi determina
a quale de q.e Opinioni m'a applio lasciando
in pieno Arbitrio il mio Dottore di
sceliere

Ciò che credo che sia più interessante



Adunq: secondo la [illegible] l'argom:
della mia a' Sig, cioe secondo lui qlo Animale
tenendosi perseverò dall'esser mai
mune da quel flagello [illegible]

Spieg: che allor: [illegible] di ciò andiamo ad'intend:
Il argom: del Sig: che promuove a' Sig, eccelso
[illegible]

Per intend: l'argom: certo che converrenne premettere
se di qual Specie sia qlo Animale, se terre
stre Anfibio, e come chiamasi

[illegible]

qlo celebre Scrit: diligentiss: mi nessuno asserta,
diede occ:ne alla mia debolezza di rintracciare
re dalla Storia naturale qualche lume, onde
poter intend: la nozione sucinta che egli ci
da che qlo animale [illegible] le rane
Finalm: mi riuscì trovare che un certo Scrit
Theuet dice esser ivvi un animale anfibio
cioè che alloggia così in Terra, come nell'acqua
ed ecco spiegato [illegible] le rane, che se qual
Scrit: tacesse ignorerei non saprei dove il suo
allim: [illegible] me dicendo [illegible] le s'intende non

non Terrestre e non acquatile, ma insieme acquatile
e Terrestre: altro cosa notabilis: mi riserbo dire di
qlo animale che servirà di lume gl'intelligenze di più
luoghi di [illegible], e del suo [illegible]; e mi riserbo come
dirò non tenermi oggi di soverchio tanto più che
non potrei terminare tutto il mio Scrit senza essere di molesto

viene Prende la difesa di S. da S. dicendo

Onde supone S. che come piccole strane capriccio nella testa e niente disturba gli animali la opinione di S. che dice

Supplica poi il P. Lesueur autorizandosi di una S. di S. che si costituisce Settem. di uer. che gli appena nato è di enorme grandezza

Addunque gli esorbitante grandezza non poteva essere contenuta nella B. di longitud., ed ecco che gli gran mole di testa disturba infinitam. il sistema del suo S. dunque

Certo è che i SS. santi non mettono cose ci hanno voluto inseg. nella descriz. di gli grande animo

o' mistero fant. o' moralm. come lo fa S. Chrisg. gli era gli [illegible] o' mistero fant. come il [illegible] ma qui in [illegible] che il P. si appoggia gli argomentare a' gli qualunq. allegorica spieg. e fuori del caso: 2 ung. come deve si intend., o dasi ad che scrive il [illegible]

Esarebbe tutto fuori del mano che ho fra mano se volessi allegorizare la descrita grandezza di gli animale già che dobbiamo intenderla nel suo obvio sentim. gli argomentare

146

Sentiamo piuttosto come sia preservato se non
nella sua sostanza che non poteva essere contenuto, non in atto
che secondo luogo.

Mi accorgo Senatissimo che la vostra virtù vera impaziente nel
sentire un tal risposta si quietatevi la attenzione sopra il mio argo-
mento atto che certamente

e risponde

147

Si stupisce il filosofo come mai si cerca di risponde
all argomento fatto col dire forse che l'argomento è secondo l'opinione di quelli che dicono
che l'anima è secondo l'opinione di quelli che dicono
che in atto alcuni di quelli

e risponde

Morale Hora di discorrere di questo
Fermiamoci [redacted] portentoso animale,
di cui tanto si sono compiaciuti raggionare
e nella [illegible], e nel vero, e dessatici le menti
de più celebri comentatori, che sono andati
in traccia, altri di allegorie, altri di Misteri,
Il corso del vero, ci obligò prenderlo nel
puro suo senso letterale; Animale di così enorme
grandezza, non poteva [illegible] albergo nell'Arca, se con
un magg.° portento non si fosse costruita un barca
di altezza magg.° de Monti più alti: bisognava
preservare la specie, e che tutto il creato fusse colla
condizione di perpetua riprodu[illegible]
Si cercò nell'Arca i modi più probabili co quali viaggi
potesse preservare dall'universale inondazione
Non termina qui ch'io va più lun
gi il confine della questione che deve soggiacere
riportare ad altro uso!
Lasciamo tanto de questo bue che venne preso

[illegible]

Che d'incantesi Giudizj di Dio [illegible]
= sieno giudizj degli Uomini

Spedito [illegible] dal Padre [illegible] con quale rassegnazione
ubbidì il comando [illegible]

[illegible]

Ed ecco che sono molti Falaci li Giudizij umani

Nostro Sig.re ogni in mezzo l'oscurità della
notte la splend.e del luminoso posto che un gio
avrebbe occupato, ed è ciò dice la nra fede
Il costume di Dio di preavvisare i suoi servi colla
notoria de portentosi avenim.ti
Preven.ne del Diluvio, che
aveva distinato à inond.re il Mondo, cento vent'
anni prima
Preven.ne de suoi felici
aven.ti con replicati sogni, e preveneva anco noi,
sino da più secoli dell'immacol.to nro riscatto
assicuratoci à mezzo di tante Profetie
ebasta dire à restare assicurate
come confesso sino
avanti, stante tali consolid.ti argom.ti

in ogni riggida stagg.ne.

Mi piace piuttosto rilevare un
forte argom.to contro ciò che scrive
in contrario

Siami lecito in difesa di ciò grave scrive di dire
detto che gli Giacomo sia anfibio potriamo direbbono
che

Vienne presa la difesa del Reo

e tutto ꝺ̃lla numerosa truppa di tutte
le sorti di Animalli e volatteli ꝺ̃re
Innocenti ꝺ̃re secco Lui erano in ꝺ̃ll'
Grando Naviglio non solo ma anco
L'Unicorno ꝺ̃re erano al di
fuori di q.ſ. col ꝺ̃ssendio d'un doppio
prodigio Cio'e
Doppo aver reſo bolenti le Acque del
diluvio fece con un secondo prodijo
ꝺ̃e ꝺ̃lla portione ꝺ̃e circondabano
queſt'arco ſi rafredassero.

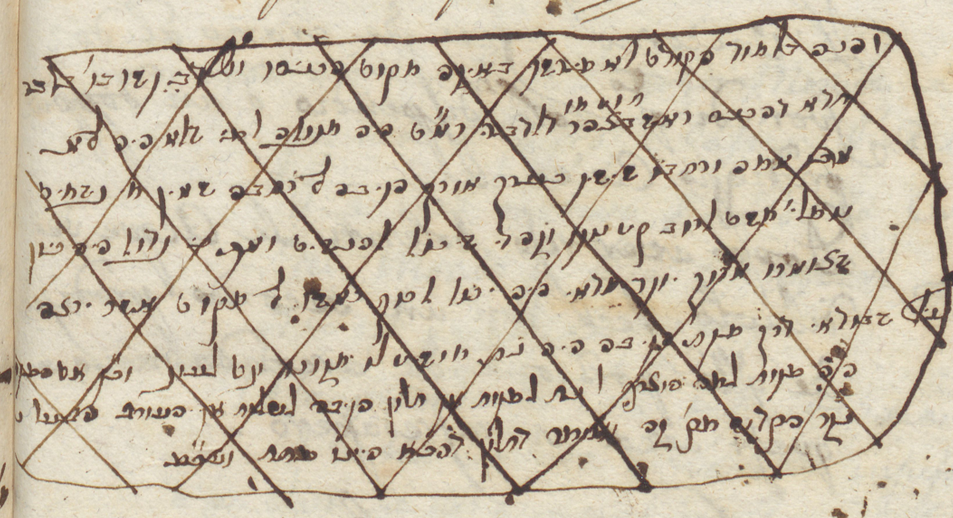
Giustiamolo

וכיפוס

Il perno sopra cui Gira tutt'il mondo Morale si è de Dio
premia il Giusto, e Castiga il Reo
d'a tal motivo fino dalla Creatione
del Mondo si fece riconoscere ꝺ̃ Giudice
Ma prevedendo Coll Infinita sua sapienza
d'a tal limito q.ſ. savebbe insussistente
e ꝺ̃cio volle unirle il pietoso
suo atributo
ed anco nel tempo mismo de ꝺ̃effetto ꝺ̃lla
Correzione de secoli sul vad punire i
pecatori non perde mai di vista la sua
Pietà volendo premiare ꝺ̃ preservare i boni
preservare ſ. Innocenti come rilevasi
nella Grande Catastrofe del diluvio de
preservò ſi ꝺ̃e Giusto

Introduzione

Detto sicuramente lasciatemi ch'io vi dica alla
che
mente e che siagli preservato secondo anco
con altro stato
tanto che
potete respirare



Spieg: il testo sopr: entriamo in ciò che continova
la narrazione ad'elevarsi sopra come narrato potrebbe
semplicemente altro piuttosto tenere il suo in modo
di potter respirare

Ecco

Supponendo [illegible]

Parmi che merita qualche riflessione, perchè mai nel
che dice la stessa cosa benchè in altri termini
vol comprovarla da un testo

Coppo aver aggiustato gli animali alla ...
vienne distubato al di fuori dal bollore dell'acqua

...

Se egli rivolgia l'argom.to all'argomento ... dirò gli argomento non ... la mia ...

...

mi sembra l'argom.to molto interessante è ...

... quanto pensa la mia debolezza vi e dre ...
g.o argom.to non via altra dre la facia ma ...

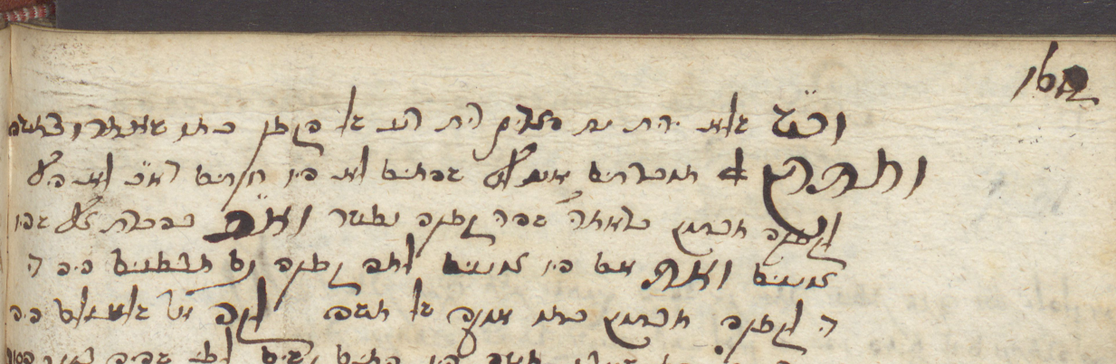
ibo

Dung: necessariam.te dobbiamo unitam. difendersi
e qualsara' ofta ildiamolo

Adung: che ci sia prodiggio nonpuo' dispensarsi
e come nota il massimo p.mo, e ffo convienne admettar
lo anco secondo per 's cioé che
ed ecce che con cio resta intese ogni donorseno
come il celebre che tutto spiega dietro sto principio

Ater: bisogna di provare con testi ctto che dal fatto è prova

Adunque apprendiamo dal gentile avviso de non solo
dal fatto medesimo conviene necessariamente dire
de tutte le Acque de circondavano gl gran
Nave dovevano essere Prede e da divisa



Provvedenza la preservazi. di un dell Unicorno è
dall arca Nespa ma anco adre Dio avrebbe
comandato una Cosa del tutto superflua ed

Inutile Cosa è dal impeciare la d.a Barca se
dalle Acque bolente del diluvio doveva esser
preservata

126

Che nel [illegible] trovasi nella [illegible] nel [illegible]
[illegible] legasi [illegible]

Gta varietà: non varia la qualità dell'an=
=male, egli è sempre il Monoceronte, ouuero
unicorno, che è il suo nome più comune
Si osserui che l'ebreo ~~abbiamo~~ scritto in=
=otha ו. corrisponde coll'Arabico che chia=
=mano qto animale [illegible] ed è assai proba=
=bile che l'ebreo scritto così nel libro di
a' differenza di [illegible] che [illegible] abitano
nell'Arabia di cui [illegible] una delle Provin=
=cie di quella vasta regione come in
[illegible]

Gtto alla Storia dell'animale, lo descriuono
i scritori, ben grande: corno lungho: e cosa
acuto (che dice il Cardoso) che urta con impe=
=to capace di trafforare un corpo ben grosso.
La lunghezza corisponde alla [illegible] che [illegible] dirla
enormemente [illegible]

Provato dunque l'indispensabile secondo
prodigio del quale Arcibe del secondava=
=no la [illegible] sopero. Profetari e q.to fola
sopistenza dell'Arca ordinasse il Coman=
=do de q.ta fosse Coperta di Pecce anco
al di fuori e la ~~perfetta~~ preservaz.ne di
=ue q.ue motivi de nel profondissimo ho
umilm.te rapresentato

Mi riserbai nel antecedente mio Ms.to di
dire qualche cosa della Natura di q.to
Animale del suo Corno dal quale ne=
prende il nome Unicorno e comin.to

127

Già v'accorgeste Sig.ri miei che intende parl
lare del cambiam.to delle acque di Egitto in
sangue, per lo colpo della mano onnipotente
e vincere la pertinacia di Faraone ——
Non so' dissimulare i miei stupori, e vinco
tro di certe, che devo dire altro, apparente
contradizione nella storia, e nel fatto, ——
Qual'è il comando
chi è che parla? Dio, e dicegli
emiamo al fatto ecco un nuovo comando
D.o immortale! si vol far comparire un mentito
Egto ministro nello stesso stato, che si fa' un mio
cito e accettarlo; chi è che comanda à
chi è che comanda farsi ogni azione da
colla sua bachetta, D.o
che in costanza di Egto; Avrà un grande mis
tero e grande insegnam.to a' noi ——

e la forza del corno ponduto col testo

Il parim.te Egto Corno, lucidus.mo, e di fare. Li
intelligenza di splendori di unicor
no, che vol dire
risplenderai come l'alba della matina,
David alludendo forse all'aurora splendi
dezza del corno del Re dirlo Egto
Egto

Dairo

Altro capo si dicono di Egto grande animale, ma
mi piacerebbe Egto che si sono potuto incontra
re colle sacre Scrit, colle notizie di Egto

Morale

Lasciamo addietro da un flagello universale,
Egto cui perirono tutti gli animali di ogni
genere, à riserva de pesci
di un flagello parziale, Egto cui perirono solo
i pesci, preservato ogni genere animale ——

Ogni è, vol farsi conoscere, gli è mano omni-
potente dice il Sig.re nella mia Legge, che ad'un tpo, e flagela, e felicita faccen-
do ritorno sopra il Popolo l'oppresso.
Irata il Profeta de soccorsi che mendicavano i
suoi maggiori dalla gli stava e una volta formidabi-
le di vasta e oppose limite, a' gli de potenti
d'altri Re dell'Oriente infesti alla sua Naz.
Si unirà cominciare Dio, e farsi conoscere
enera egli solo il dispotico degli Imperi, e
che le spade dei nemici della Naz.ne e de colle-
gati della Naz.ne, med.ma sono in mano di Dio,
Il accorgerano gli Egizj, della lor debolezza
già non sono da me sostenuta
Israel racolto che l'avrà dalla dolorosa dispe-
rata in cui giace, e ristabelito nelle antiche contra-
de che solo in me, riposo donevano, e riposo devono
le loro speranze

che est uerti forti chi

jb6 potentissi. ~~Sono tolte~~ Comparisce la verga in mano
di chi, ma non è la verga
è in mano di Dio
che non relativam.te a Dio dev'essi intes, ma
relativam.te a Dio, d'ecco ibb

Succedono ~~Succedono~~ Succedono dirigere i Sofro
uno qualche oppressore, quarta come nemico
colui che l'oprime, Che porti più alto la figura
de vedrà che la verga non è in mano di
ma di Dio che si vol fare conoscere,
Riverta quell'altro, i mali effetti di una pri-
vata prosperità, riconosce la causa nel
peccatore; sublimi il pensiero, e vedrà che è
Dio che il flagela mercè il peccato,
Sembra il bastone in mano di ma in mano del compiacente che

Il mondo tutto e tutto il Creato, predica della Divina esistenza, e ben che la natura istessa, altro non è che una Continuazione de prodigij pure non essendo mancato di negò all' Onnipotente Idd: il dominio del Creato, ecco che nel Corso de Secoli altero Idd: q.le regole all' occasione, e forsi Conoscere che egli ne è il dispotico

Queste alterazioni, quando succedono e puniscono i rej acciocche conoscino loro mal grado la Divina Giustitia, e providenza

Quando e premiare i Giusti, e e far conoscere al mondo tutto, che rovescia occorrendo, l'ordine della natura, e i voi

voti. E delli uni e delli altri
vuole che ne rimanga goal che Vistippi
acciocche, serva di freno, a sfrenati
pecatori, e di Colagio a Costanti suoi
Giusti.

Tutto ciò risulterà dall'or'ora letto
doppo spieg.te il suo letterale e tutto ciò che
sarà necessario, e la sua vera intaligenza.

Entriamo nel

Terminata coll'partitone la questione tra [illegible]
" se [illegible] s'non sopravvenne addurne un'altra
tra gli due mod: sogg: citò
Ammettendo ambidue che tutti cadaveri che si
ritrovavano nell'universo doppo il flagello di
diluvio siano raunati nel regno di Dio. Discorda
ndo solam.te s'appoggia di tal massima, che secondo
s'apprendasi dal testo di sac. a' [illegible]
" da gllo di [illegible]
Intendiamoli ad'uno ad'uno

Ma chi dimanda cigla che chiama [illegible]
che è falsa[illegible]
dunq: cos'è gla dimanda, sgli i nomi
Dunque che chiamarla [illegible]

Si risponde a [illegible] che dice che si chiama con gto nom
addiettivo che
dice che aquisito doppo il [illegible]
Prende ad'esaminare un altro nome che
ha [illegible] e dice
Anco qui vede che [illegible] dice parlan
Rispondendovi volendo far mentione di una Provinci

Resta solo di sapere

Ma non si fermano qui le

Scaglie della sentenza

Sembra che

Si oppone

La voce

Argomenta il

contra la sentenza [illegible]

risponde none durevole

Ma non si fermano qui le

Scaglie della sentenza

Intendimo il
che
Intesso che altri

Terre medecinali
Cretica
Ungarica
Lemnia
Turcica
le argille
la Lemnia
ed altri

Tutto differente è la ragg.ne del P. che
ed'altro: un terra molto pica
ed è ogni

Morale

In qsta abbiezione è caduta; Chi consi=
dera i natali di qsta Città, i suoi progressi,
ilsuono della Gloria d'cui era arricchita, im
para facilm.te come va a finire chi
cominciò la car.a delpeccato ed in qsta
prosegue ——

Per qsta sopra D.o gli Ebrei, non deve la loro
felicità, fargli dimenticare della Divina Giusti=
zia che prestò, o tardi, il forte di
prende la sua giusta Satisfazione

i suoi natali con.
Crebbe colla
Giunse alsuono della felicità
a'qli di, ma doppo che furono di lei
sfuma delle ruina vendetta la ruppe; la spe=
se qlla mano onnipot.e che di qlla
è servita
oggi di nell'ultima dispersione

Così finì la superba, la grande, l'imperante
città dell'assiria, e lasciò colla
sua caduta in eredità a' futuri abitatori
la miseria

Il buon uso delle ricchezze è il rimedio di
preservarle, e mantenere ogni altra virtù, così
conclude la religiosa Legge nostra
comandando l'ingenuità, la giustizia, la bontà
di astenersi da maledicenza, da diffamazione
con offesa dell'innocente
peccato gravissimo e che forse di gran lunga
corretto a' nostri dì, conclude dicendo
Uditori essi miei Veneratissimi facciamo
un Tabernacolo, alla Divinità come imparò
la sera oggi letta

Il cuore dunq.e, il cuore diamo a Dio, sia qti
il suo Tabernacolo, non solo equivalente, ma
più efficace, e il Divino servizio di qllo era il
. Aveva qlle tris.e del Tabor.o
del cuore, niente erano utili i sacrifizj, se
dal cuore non erano accompag.ti
Dello giova, e tutto può venire il Tabernac
Lo portatile, il Santuario del cuore
Possiamo dunq.e fare il Cuo
re, albergo della Divinità, o come avvi
Santuario eterno, non tegg.e a nemico inves.
come apprendere potremo dalla conclus.ne
della nra
Che non è già un dentro ripli
cato, ma quasi di alle, mi darà ricetto nel
che sarà eterno mio
Soggiorno,

E La nra corte a cuore ci fà un ecco perfetto a qsta
consacraz.ne del nro cuore a qsto Tabernacolo di Dio
Nella cuore abitiamo
che d'allor dio ci accerta

KAUFMANN
DÁVID
KÖNYVTÁRA
K. 325.

M. T. AKADÉMIA KÖNYVTÁRA

3
43

Ricerca il nro mio Sapere la ragg.ne che
sia riggistrato il comando de Sacrificii in suo ajuto agli
abiti Sacerdotali che doveva vestire
nell'Atto di Sacrificare

Ma che oltre tutto ciò anco gli piacca più
enormi come di uso d'altri simili
giusta che modo sia indicata l'assoluz.ne di tali delitti
ecco la grazia delle grazie la misericordia delle misericordie
ecco ciò che c'insegna il mio ora letto
Supplicando il S.re Illumini la mia mente nello
gravità dell'assunto, e la Benegnità dell'
erudito uditore nel tollerare la mia insufficienza

Papír cenți 100 Forgalmazza: Civis Papír Irószer Kft. 4033 Debrecen, Veres Péter u. 31
5999267012623
Méter 1
AKADÉMIAI KÖNYVTÁR

IT8.7/2-1993
2013:08
Image Access
IT-8 Target
Printed on Kodak Professional Paper
Charge: R130810





IT8.7/2-1993
2013:08
Image Access
IT-8 Target
Printed on Kodak Professional Paper
Charge: R130810

Papír cenll. 100 Forgalmazza: Civis Papír Irószer Kft.4033 Debrecen, Veres Péter u. 31

qualunq.: peccato d'curiosità, e d'ogni
e condiz.ne di Persone
certo che nel solo pensarvi ci confond.: nel
rubore che ci copre
conoscendosi sempr.: più nel dovere di prestarle
un Culto con timore riverenziale